



UFFICIO PROPONENTE: Ufficio programmazione, organizzazione e valutazione

ORDINE DEL GIORNO N.: 15/01

ARGOMENTO: 15. Provvedimenti e pratiche di natura diversa

OGGETTO: Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024-2026 – schema obiettivi operativi necessari (OPN) 2024 - Approvazione

PRORETTORI DI RIFERIMENTO:

UFFICIO DESTINATARIO PER L'ESECUZIONE: Ufficio Programmazione, organizzazione e valutazione – Unità Valutazione e ciclo della performance

ALLEGATI: 1) Schema OPN 2024 (pagg. 1-28)

COMPONENTI	F	C	Ast	Ass	COMPONENTI	F	C	Ast	Ass
Prof. Riccardo Zucchi	X				Dott. Michele Da Caprile	X			
Prof. Marco Enrico Luigi Guidi	X				Dott. Alessandro Crini	X			
Prof.ssa Maria Concetta Morrone				X	Dott. Giorgio Iervasi	X			
Prof. Sandro Paci	X				Sig. Nicola Filippi	X			
Prof. Sergio Rocchi				X	Sig. Alessandro Zoi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (Ast - Astenuto) - (Ass - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, ed in particolare l'articolo 6 "Autonomia delle Università";
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 (legge Gelmini) in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- richiamato lo statuto dell'Università di Pisa, emanato con d.r. n. 2711/2012 del 27 febbraio 2012, come da ultimo modificato con d.r. n. 498/2024 del 4 marzo 2024;
- richiamato il regolamento generale di Ateneo, emanato con d.r. n. 1108/2013 del 5 agosto 2013, come da ultimo modificato con d.r. n. 593/2024 del 15 marzo 2024;
- visto il d.m. 25 marzo 2021, n. 289, concernente le Linee generali di indirizzo per la programmazione delle università per il triennio 2021-2023 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modifiche, con la legge 6 agosto 2021, n. 113, ed in particolare l'articolo 6 che prevede, a decorrere dal 31 gennaio 2022, l'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs n. 165/2001 con più di cinquanta dipendenti - ivi comprese le università - del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- rilevato che, in forza del sopra richiamato articolo 6, il PIAO costituisce un documento unico di programmazione, di durata triennale con aggiornamento annuale, in cui confluiscono buona parte dei piani programmatici cui le pubbliche amministrazioni sono tenute tra cui, il Piano performance, il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano di azioni positive, il Piano di formazione del personale, il Piano di digitalizzazione;
- visto il d.p.r. 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- visto il d.m. 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione";
- viste le delibere nn. 376 e 234 del 2 ottobre 2023, rispettivamente del Consiglio di Amministrazione e del Senato accademico, di approvazione del Piano strategico di Ateneo 2023-2028;
- vista la propria delibera n. 37 del 29 gennaio 2024 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;
- vista la propria delibera n. 162 del 24 aprile 2024 con cui è stato approvato il Piano triennale della formazione del personale 2024-2026, incluso il piano operativo 2024, costituente una sottosezione della sez. III del PIAO;
- dato atto che il Consiglio di Amministrazione ha già proceduto con la delibera n. 81 del 28 febbraio 2024 all'assegnazione al Direttore Generale degli obiettivi da perseguire per l'anno 2024;

- visto il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato in via definitiva nella seduta del 22 dicembre 2023, con propria delibera n. 522;
- preso in esame lo Schema degli obiettivi operativi necessari 2024, di cui all'allegato 1), che integra il dettaglio delle attività 2024, secondo le linee già espresse nel PIAO;

delibera

1. di approvare lo Schema degli obiettivi operativi necessari, ciclo 2024, di cui all'allegato 1), costituente parte integrante della presente delibera.

IL SEGRETARIO
Ing. Rosario Di Bartolo

IL PRESIDENTE
Prof. Riccardo Zucchi



UNIVERSITÀ DI PISA

Università di Pisa - Direzione Generale Ufficio Programmazione e Valutazione

Piano integrato di attività e organizzazione 2024/26 - PIAO Elenco degli obiettivi operativi necessari - CdA del 22 maggio 2024

Lo schema integra l'elenco degli obiettivi operativi necessari 2024, correttamente caricati sull'applicativo di monitoraggio U-GO:

- a) sono compresi solamente gli obiettivi operativi necessari (OPN) per il raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo (Piano Strategico 2023-28)
 - b) il report è ordinato per Area ed obiettivo strategico (cod. crescente); non sono riportati gli strategici che al momento non hanno correlazione operativa formalizzata in un OPN 2024 su U-GO
 - c) nel riepilogo sono compresi anche gli obiettivi assegnati direttamente al Direttore Generale dal CdA (delibera 72/2024)
 - d) degli obiettivi sulla "Comunicazione interna" e "Fatturazione", analoghi per tutte le strutture, si riportano come esempi quelli della Direzione Generale
 - e) degli obiettivi su anticorruzione/trasparenza (tre tipologie) si riportano a titolo di esempio quelli del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni, Scienze Politiche e Ricerca Traslazionale.
-

STR23-28 1083

Struttura operativa *Sistema Informatico di Ateneo***ID e titolo OPN:** 1079 **Informatizzazione procedure e adeguamento agli obblighi di pubblicazione in tema di Bandi di Gara e contratti, con riguardo particolare agli affidamenti relativi a progetti PNRR e PNC****Descrizione:** L'Ateneo, nell'allegato Misure 2024, ha individuato per il SIA il presente obiettivo di Performance, Anticorruzione e trasparenza. La sottosezione Bandi di gara e contratti è stata oggetto di una radicale riorganizzazione nel 2023 a seguito della pubblicazione, da parte dell'ANAC, del PNA 2022 e del relativo Allegato 93. Nell'Allegato l'Autorità ha infatti richiesto consistenti modifiche alle modalità di adempimento degli obblighi di trasparenza per le procedure a valere sul D.lgs. 50/2016 e per quelle a regime speciale relative ai progetti PNRR e PNC. Per l'anno 2023 l'Ateneo ha inoltre programmato la realizzazione di una misura di trasparenza mirata al costante controllo dei nuovi adempimenti in tema di trasparenza, potenzialmente conseguenti all'imminente pubblicazione del Codice dei contratti pubblici, avvenuta infatti il 31 marzo 2023 con il D.lgs. 36/2023. La portata della misura si è rivelata in corso d'anno molto più ampia di quanto inizialmente previsto. Infatti, dal giugno dello stesso anno l'Autorità ha avviato il processo di digitalizzazione dell'intero sistema dei contratti pubblici ed ha cominciato a fornire indicazioni alle amministrazioni rispetto alle modalità con cui devono essere assolti gli obblighi di pubblicazione. Per ottemperare agli obblighi di legge, il SIA prevede di definire sia sotto il profilo organizzativo che informatico i flussi di pubblicazione, coinvolgendo le strutture che producono le informazioni e salvaguardando la possibilità di identificare in ogni caso le informazioni relative alle singole procedure PNRR e PNC al fine di garantire una corretta rendicontazione dei costi sostenuti. Per lo svolgimento di tali attività, si rende necessaria una stretta collaborazione fra l'RPCT, la sua struttura di supporto e la Direzione Gare Contratti e Logistica.**Valore pubblico:** Il valore pubblico dell'obiettivo è dato dal miglioramento dell'adeguamento agli obblighi normativi**Risorse:** 1 unità di personale per un totale di 20 giorni/uomo.**Situazione finale:** 1) Creazione di un modulo (Microsoft Forms) che permetta alle varie strutture di caricare la documentazione soggetta a obblighi di pubblicazione relativa agli affidamenti diretti, indicando per ciascun affidamento se si tratti di una procedura PNRR-PNC o meno; 2) Creazione di un sistema automatico (Microsoft Power Automate) che permetta di pubblicare la documentazione soggetta a obblighi di pubblicazione, relativa agli affidamenti diretti, a seguito del caricamento della documentazione stessa da parte delle strutture; 3) Creazione di uno studio di fattibilità per la creazione di una struttura di cartelle in Microsoft Sharepoint, contenente i documenti relativi ai progetti PNRR-PNC e per l'inserimento automatico dei documenti in tali cartelle a seguito della compilazione di un modulo Microsoft Forms da parte delle strutture coinvolte.**Indicatore:** Effettiva realizzazione dei tre punti contenuti nella SF (S/N).**Misura anticorruz.:** 7A - Adeguamento "Bandi di gara e contratti"
Informatizzazione, procedure e adeguamento agli obblighi di pubblicazione in tema di Bandi di Gara e contratti, con riguardo particolare agli affidamenti relativi a progetti PNRR e PNC**Struttura operativa** *Direzione Didattica, Studenti e Internazionalizzazione***ID e titolo OPN:** 1093 **Pianificazione, monitoraggio e rendicontazione di iniziative di orientamento, attuate dai dipartimenti per far conoscere e promuovere l'offerta formativa relativa ai corsi di laurea magistrale****Descrizione:** Le attuali iniziative per l'orientamento alla scelta universitaria sono quasi interamente rivolte agli studenti delle scuole secondarie, con la conseguenza che, al momento, manca un orientamento relativo alle lauree magistrali viste, sia come completamento della formazione ottenuta con le lauree triennali, sia come percorso propedeutico all'ulteriore formazione universitaria. Attualmente tale tipo di orientamento non è presente in ateneo in modo strutturato ma viene svolto sulla base di singole iniziative dei dipartimenti. Forte è pertanto l'esigenza di mettere a sistema in modo organico un servizio di orientamento utile per la continuazione della formazione universitaria dopo la laurea triennale. L'obiettivo è pertanto finalizzato a far conoscere l'offerta formativa delle lauree magistrali dell'Università di Pisa, anche in vista della prosecuzione su ulteriori livelli di formazione universitaria. Tale obiettivo si sviluppa a partire da un monitoraggio sulle iniziative esistenti promosse dai dipartimenti, finalizzato a metterle a sistema anche tramite un coordinamento centralizzato delle stesse, così da poter effettuare un momento di analisi di quanto svolto dai dipartimenti utile alla programmazione e alla realizzazione di nuove iniziative.**Valore pubblico:** **Elabora, sviluppa e trasmette conoscenze e competenze; crea, per quanto la riguarda, le migliori condizioni per l'accesso di tutti i cittadini all'istruzione universitaria. La realizzazione dell'obiettivo darà a coloro che sono in possesso della laurea triennale (conseguita presso l'università di Pisa o in altri atenei) un servizio utile per programmare, in modo organico e con maggiore consapevolezza, la propria crescita nella formazione universitaria. Pertanto, tale obiettivo riveste un valore pubblico in considerazione del fatto che aiuterà la componente giovanile della società, spesso incerta sui percorsi universitari da intraprendere o delusa dalle scelte compiute, ad elaborare un progetto di vita proiettato nel tempo e maggiormente in linea con le proprie vocazioni, attitudini e aspirazioni.****Risorse:** 100 gg/persona totali, suddivisi per 23 unità.**Situazione finale:** L'obiettivo si intende realizzato con il coinvolgimento dei dipartimenti nelle azioni di promozione delle lauree magistrali; in particolare relativamente all'iniziativa coordinata di orientamento di cui alle fasi 3 e 4, ci si aspetta il coinvolgimento di almeno il 70% degli stessi.

Indicatore: % dei dipartimenti coinvolti nelle iniziative di promozione delle lauree magistrali coordinate e messe a sistema in modo organico e strutturato.

Misura anticorruz.:

Struttura operativa Direzione Didattica, Studenti e Internazionalizzazione

ID e titolo OPN: 1104 Sviluppo di nuovi servizi di accoglienza degli studenti stranieri

Descrizione: Dopo il biennio 2020/2021 caratterizzato dall'interruzione della mobilità studentesca a causa della pandemia di COVID-19, i dati, a partire dal 2022, denotano un grande segnale di ripresa sia in termini di aumento delle immatricolazioni sia in termini di mobilità incoming. Tuttavia, in questo contesto, sono aumentate le problematiche che gli studenti internazionali devono affrontare (tempistiche molto lunghe per il rilascio dei permessi di soggiorno, difficoltà a trovare alloggio, etc.), che portano un numero sempre più alto di studenti stranieri ad abbandonare la decisione di studiare presso l'Università di Pisa. L'obiettivo che il settore internazionalizzazione si pone per il 2024 è dunque quello di provare a facilitare le procedure per l'accoglienza degli studenti internazionali, provando a migliorare alcune criticità tangibili quali le procedure di richiesta di permesso di soggiorno, la crisi abitativa relativa alla carenza di alloggi, la necessità di maggiore interazione con gli attori locali (come istituzioni locali, imprese, associazioni e comunità). In questo contesto vengono proposte le seguenti azioni: 1) Semplificare e accelerare i procedimenti legati all'ingresso, soggiorno e rinnovo del permesso di soggiorno per cittadini di Paesi Terzi, non appartenenti all'Unione Europea, che attualmente, tempistiche talmente lunghe da inficiare la partecipazione ad attività didattico-scientifiche e compromettere la mobilità internazionale. Per affrontare con efficacia il problema, sarà dunque istituito uno Sportello congiunto con la Questura per ottimizzare la gestione delle pratiche. 2) Sviluppo di nuovi strumenti digitali al fine del coinvolgimento di realtà locali per l'accoglienza ed il supporto agli studenti internazionali. Per favorire un veloce inserimento e l'integrazione nel contesto pisano, utilizzando il target degli studenti europei Erasmus +, sarà realizzato, all'interno del Portale Erasmus Mobility, un nuovo strumento digitale per agevolare il contatto diretto con l'associazione Erasmus Student Network (ESN è la Rete Italiana di associazioni universitarie che offrono servizi agli studenti stranieri ospiti presso le università italiane ed agli enti italiani interessati ai programmi di scambio). 3) Realizzazione di nuovi programmi di accoglienza e orientamento per gli studenti stranieri per fornire informazioni dettagliate sul sistema educativo, sulla vita quotidiana e sugli aspetti culturali del paese/città ospitante aiutandoli a superare quello che è definito un vero e proprio shock culturale. Si intende realizzare un'attività pilota (Welcome Week) per orientare gli studenti del Foundation Course (percorso pre-universitario per gli studenti tra i 17 ed i 19 anni) ai servizi offerti, supportarli nelle pratiche amministrative e burocratiche necessarie dei primi giorni, favorire l'apprendimento della lingua italiana e favorire un inserimento immediato nel tessuto accademico e sociale dell'Università e della città di Pisa. 4) Realizzazione di un'analisi al fine del miglioramento e/o lo sviluppo di nuovi servizi di accoglienza e di supporto per il reperimento di soluzioni abitative adeguate. Si propone la realizzazione di una survey per analizzare le difficoltà che trovano gli studenti internazionali nel reperire soluzioni abitative ed anche verificare il gradimento, le potenzialità e/o punti di debolezza ed i possibili miglioramenti di passate soluzioni di Ateneo per la risoluzione del problema.

Valore pubblico: L'Ateneo crea le migliori condizioni per l'accesso di tutti i cittadini all'istruzione universitaria. Attraverso lo sviluppo di azioni specifiche, con target differenti, si avrà un miglioramento e lo sviluppo di nuovi servizi di accoglienza degli studenti stranieri e, più in generale, un miglioramento dell'attività organizzativa nel suo complesso, che riguarderà i vari portatori di interesse interni. In primis gli studenti che saranno i diretti fruitori dei cambiamenti e miglioramenti, successivamente ai CAI (Coordinatori di Area per l'Internazionalizzazione), responsabili didattici e scientifici, che supportano in prima battuta gli studenti internazionali; infine, il personale delle differenti unità, che potranno beneficiare della diminuzione di alcune tempistiche per lo sviluppo delle pratiche burocratiche.

Risorse: La realizzazione delle altre azioni prevede solamente l'utilizzo delle risorse umane già presenti all'interno delle Unità, anche considerando che, pur trattandosi di attività specifiche, i risultati da raggiungere sono propri delle politiche ed attività di internazionalizzazione. In questo contesto si ipotizza un valore complessivo di 560 giorni Uomo FTE (ovvero 10 giorni di lavoro per 6 persone, più 20 giorni di lavoro per 25 persone). Non è previsto l'utilizzo di ulteriori costi iscritti in bilancio.

Situazione finale: Avvenuta identificazione delle criticità da risolvere per il miglioramento dei servizi e successiva pianificazione/attivazione delle azioni da mettere in atto per il raggiungimento dell'obiettivo. In particolare (a valle della riunione preliminare di indirizzo): A) stipula convenzione ed attivazione di uno sportello con la Questura; B) implementazione del Portale Erasmus Mobility e predisposizione e invio del questionario agli studenti Erasmus + Incoming; C) realizzazione della welcome week e del servizio di tutoraggio per la lingua italiana per gli studenti del Foundation Course; D) survey sulle difficoltà di reperimento di alloggio a Pisa ed analisi dei risultati.

Indicatore: Effettiva realizzazione in termini dei 4 punti indicati nella situazione finale.

Misura anticorruz.:

Struttura operativa Direzione Didattica, Studenti e Internazionalizzazione

ID e titolo OPN: 1113 Valorizzazione del Teaching and Learning Center per un Insegnamento Universitario Innovativo

Descrizione: Il diritto alla formazione di qualità avviene tramite la valorizzazione del Teaching and Learning Center (TLC) in particolare tramite l'area Teacher Education che si occupa di:

- 1) formazione iniziale per i futuri insegnanti della scuola;
- 2) formazione e aggiornamento per gli insegnanti in servizio.

Al fine di valorizzare il TLC ci si propone di realizzare gli obiettivi di cui ai punti 1 e 2.

Con riguardo all'obiettivo1, secondo quanto prescritto dal d.lgs. n. 59/2017, il nuovo sistema di formazione, abilitazione e reclutamento della scuola secondaria di I e II grado prevede un percorso universitario e accademico abilitante di formazione iniziale. Per raggiungere questo obiettivo sono previste le seguenti fasi:

- A) Inserimento sulla piattaforma CINECA di 22 classi di abilitazione per le quali si richiede l'accreditamento da parte dell'ANVUR;
 B) Inserimento delle classi di abilitazione che hanno ottenuto l'accreditamento sulla piattaforma ESSETRE; C) Predisposizione dei modelli di immatricolazione per i corsisti che vorranno iscriversi alle classi di abilitazione;
 D) Individuazione delle docenze che svolgeranno i percorsi formativi tramite interpello e bando e successiva firma dei contratti dei docenti che svolgeranno il percorso formativo abilitante;
 E) Organizzazione di tutta la didattica ossia lezioni in presenza e a distanza per tutte le classi di abilitazione;
 F) Chiusura di tutte le carriere dei percorsi di abilitazione terminati.
- Per realizzare invece l'obiettivo 2 e quindi realizzare formazione dei docenti in servizio è previsto un percorso denominato "Insegnare ad insegnare" teso a migliorare e perfezionare i metodi di insegnamento. Questo obiettivo viene raggiunto attraverso le seguenti fasi:
 A) Approvazione del progetto "Insegnare ad insegnare";
 B) Inserimento del percorso "Insegnare ad insegnare" sul sito dell'Ateneo;
 C) Predisposizione dei modelli di iscrizione sulla piattaforma teams per dottorandi, ricercatori e professori che vorranno iscriversi al corso insegnare ad insegnare;
 D) Individuazione delle docenze che svolgeranno i percorsi formativi tramite interpello e bando e successiva firma dei contratti dei docenti che svolgeranno il percorso;
 E) Organizzazione di tutta la didattica in presenza e a distanza per il corso base ed avanzato del percorso;
 F) Predisposizione dell'attestato conclusivo di "Insegnare ad insegnare" per tutti i frequentatori che hanno effettuato più del 70% di frequenza.

Valore pubblico: **Studenti - imprese - mondo del lavoro - società civile: elaborare, sviluppare e trasmettere conoscenze e competenze.**

Risorse: Risorse interne, per un totale di 600 giorni FTE, riguardanti 30 unità di personale.

Situazione finale: 1) Realizzazione dell'80% delle attività funzionali alla realizzazione formazione iniziale dei futuri insegnanti della scuola di cui alle lettere da A) a F); 2) Realizzazione dell'80% delle attività funzionali alla formazione e aggiornamento per gli insegnanti in servizio di cui alle lettere da A) a F).

Indicatore: % di Teaching and Learning Center realizzate rispetto programmate.

Misura anticorruz.:

Struttura operativa Direzione Didattica, Studenti e Internazionalizzazione

ID e titolo OPN: **1114 Attivazione di percorsi di dual career studente-atleta**

Descrizione: A partire dall'anno accademico 2023/24, l'Ateneo con delibera del Senato Accademico n. 147/2023 ha istituito il programma formativo Dual career per il riconoscimento della figura dello studente-atleta, finalizzato ad accogliere nei corsi di laurea e laurea magistrale gli studenti che praticano sport ad alti livelli agonistici, i quali attraverso il riconoscimento dello status di studente-atleta dell'Università di Pisa. Potranno beneficiare di un particolare percorso formativo pensato per conciliare studio e carriera sportiva agonistica, attraverso misure quali: tutoraggio amministrativo; flessibilità degli impegni accademici; riconoscimento curriculare del percorso di dual career. L'obiettivo, in rispondenza all'Azione 4 - Istituire percorsi di dual career - dell'obiettivo strategico 1, si propone di soddisfare almeno l'80% delle richieste di attivazione di un percorso di dual career relative all'anno accademico 2023/2024, che risulteranno rispondenti ai requisiti prescritti. La possibilità di presentare domanda è subordinata all'iscrizione a un corso di laurea o di laurea magistrale e al regolare pagamento delle tasse universitarie per tutti gli anni accademici di iscrizione. Allo stato attuale non sono previsti per gli studenti atleti particolari esoneri parziali della contribuzione, ma nell'ambito della realizzazione dell'obiettivo si prevede di avviare una valutazione in merito. L'attivazione di un percorso di dual career studente-atleta è subordinata al possesso da parte dello studente di specifici requisiti generali, sportivi e curriculari; alla valutazione della richiesta è preposta un'apposita commissione di Ateneo. Lo status di studente-atleta ha durata annuale; per l'anno accademico 2023/2024 non sono previsti specifici termini di scadenza per formalizzare la domanda. Nell'ambito del riconoscimento curriculare del percorso di dual career, una fase dell'obiettivo sarà dedicata ad un approfondimento tecnico con il consorzio Cineca al fine di riconoscere la partecipazione al programma di Dual career nel Diploma Supplement, che viene rilasciato al momento del conseguimento del titolo. Inoltre, un'ulteriore fase dell'obiettivo è diretta alla predisposizione di un questionario sullo sport in collaborazione con il Centro Universitario Sportivo (CUS) Pisa, rivolto specificatamente agli immatricolati, finalizzato sia a rilevare le esigenze degli studenti nell'ambito dello sport, sia a mettere i nuovi iscritti a conoscenza della possibilità di attivazione di un percorso di dual career studente-atleta presso l'Ateneo.

Valore pubblico: **Miglioramento dei servizi agli studenti**

Risorse: Risorse interne, riguardanti 40 unità di personale, per un totale stimato di 100 gg/uomo.

Situazione finale: Rispetto alle richieste di attivazione di un percorso dual career, stimabili in 50, ci si attende che almeno l'80% siano attivati. L'obiettivo prevede anche la predisposizione di un questionario sullo sport in collaborazione con il Centro Universitario.

Indicatore: % di percorsi effettivamente attivati nell'a.a. 2023/24 rispetto alle richieste rispondenti ai requisiti prescritti. Realizzazione del questionario (S/N).

Struttura operativa Direzione Ricerca e Valorizzazione delle Conoscenze

ID e titolo OPN: 1126 **Potenziamento dei servizi di supporto alla partecipazione ai programmi ERC e MSCA (ERC@UNIPI; MSCA-SoE@UNIPI, MSCA Doctoral Network) e alle azioni del Pillar 2 di Horizon Europe**

Descrizione: La governance dell'Ateneo, in attuazione del Piano Strategico di Ateneo conclusivamente approvato nel mese di ottobre 2023, ha inteso promuovere alcune specifiche azioni di sostegno alla predisposizione delle proposte progettuali in ambito europeo, o finanziare l'attività di quei ricercatori che, pur non avendo ottenuto finanziamenti, hanno ottenuto valutazioni di eccellenza. L'impegno a promuovere in modo specifico le opportunità e i servizi per la ricerca si è tradotto anche in una proposta di riorganizzazione della stessa direzione, che infatti ha cambiato denominazione, e trova una traduzione di natura comunicativa nella presentazione delle iniziative, delle attività, dei risultati e dei servizi per la ricerca attraverso il sito web di ateneo. Riguardo a quest'ultimo è infatti in corso un processo di riarticolazione dei contenuti dell'area web di riferimento nel nuovo sito di Ateneo in via di predisposizione. Con il presente obiettivo si intende quindi, da una parte, continuare nelle azioni di supporto, identificate dalla governance, in funzione di un aumento della capacità dei ricercatori di partecipazione ai bandi europei, dall'altra fornire loro un quadro più esteso e articolato dei servizi di supporto complessivamente forniti, anche grazie ad una riarticolazione della comunicazione via web. Infine, proprio perché le azioni di supporto mirano a migliorare gli indicatori di risultato, si rende necessario avviare una ristrutturazione dei sistemi di rilevazione dei dati e delle informazioni in modo da avviare un percorso di osservazione sistematica degli esiti di quanto complessivamente offerto.

Valore pubblico: Le azioni previste dal presente obiettivo intendono contribuire agli obiettivi dell'agenda 2030 ed in particolare all' Obiettivo 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile, sia supportando i processi di miglioramento nella capacità di formulare proposte progettuali nei diversi ambiti della ricerca, sia sostenendole, una volta finanziate, attraverso un adeguato livello dei servizi, in un' ottica di miglioramento continuo.

Risorse: Risorse interne, 20 unità di personale per un totale stimato di 90 giorni uomo/donna.

Situazione finale: In conclusione, delle attività previste nel progetto, ci si attende: La realizzazione di almeno 3 iniziative di supporto alla partecipazione ai programmi, programmate e formulate secondo uno schema standardizzato in grado di fornire elementi informativi utili ad una loro valutazione e comparazione. " Di aver avviato un percorso di ridefinizione della comunicazione interna /esterna attraverso una riprogettazione del Layout web dedicato ai servizi per la ricerca. " Di aver messo a punto, in modo organizzato, un primo quadro delle azioni di monitoraggio che è possibile condurre sull'insieme dei servizi e delle attività."

Indicatore: Gli indicatori di risultato corrispondono a quelli identificati per ciascuna fase sono quindi i seguenti: n. di iniziative di supporto alla partecipazione ai programmi realizzate sulla base di uno schema progetto standardizzato " primo layout di pubblicazione, relativamente ai servizi per la ricerca effettuato: SI/NO" Documento che identifica fonti, dati e sistemi di rilevazioni delle informazioni necessarie al sistema di monitoraggio: prima versione realizzata SI/NO"

Misura anticorruz.:**Struttura operativa** Direzione Infrastrutture Digitali

ID e titolo OPN: 1133 **Costruzione di una infrastruttura di calcolo a supporto della ricerca basata su tecnologia HPC eAI sfruttando le potenzialità del nuovo H Green Data Center realizzato nell'OPN 2023**

Descrizione: Sfruttare le potenzialità espresse dal recente ampliamento per mettere a disposizione della ricerca nuove risorse e aumentare le possibilità di investire in HPC, AI e machine Learning ingenerale.

Valore pubblico: L'aumento delle risorse di calcolo, generalmente implica un maggior consumo di energia e quindi un maggior livello di inquinamento ambientale. L'obiettivo di questa espansione, anche in riferimento al contesto geografico in cui è inserito il Datacenter, è quello di mantenere i livelli di PUE (Power Usage Effectiveness), ovvero il rapporto fra l'energia consumata Dali sistemi di calcolo e l'energia necessaria per mantenerli operativi sotto la soglia dell'1,5, il che garantirebbe e onorerebbe l'etichetta GREEN che caratterizza, fin dall'inizio, il Datacenter di San Piero a Grado.

Risorse: Sul progetto del Datacenter sono allocati 1.500.000 euro, sulla voca coan 01.01.02.02.04 "Altri strumenti e attrezzature". Risorse interne, per un totale di 100 giorni FTE, riguardanti 5 unità di personale.

Situazione finale: Potenza di calcolo espressa dagli strumenti computazionali del GREEN DatacenterCPU: da 2.5 PFlops (Peta Floating Point Operations Per Second) attuali a 2,875PFlops (aumento del 15%) GPU 1.2 PFlops (Peta Floating Point Operations Per Second) attuali a 1,38PFlops (aumento del15%).

Indicatore: Realizzazione effettiva degli aumenti di potenza di calcolo previsti (S/N).

Misura anticorruz.:**Struttura operativa** Direzione Gare, Contratti e Logistica

ID e titolo OPN: 1142 **Prevenzione della corruzione negli affidamenti e nell'esecuzione di lavori, servizi e forniture: il conflitto di interessi e il titolare effettivo.**

Descrizione: Il nuovo Codice dei Contratti (Dlgs. n. 36/2023) prevede all' art. 16 comma 4 che le stazioni appaltanti adottino misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni. Nell'ambito delle procedure di acquisto di competenza dell'ente, con particolare riguardo agli acquisti legati a progetti di ricerca, si intende in particolare:

- approfondire l'istituto del conflitto di interessi negli appalti pubblici, andando ad esaminare la normativa di riferimento, gli atti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e gli orientamenti giurisprudenziali prevalenti; il tema verrà esaminato con riguardo ai vari soggetti che partecipano a una procedura di acquisto (RUP, Commissione giudicatrice, Seggio di gara ecc);
- valutare come tale istituto viene attualmente affrontato nelle procedure di gara e nella modulistica dell'Università di Pisa e studiare misure di reingegnerizzazione del processo al fine di anticipare le decisioni sull'esistenza di un possibile conflitto, con conseguente predisposizione di modulistica ad hoc e/o adattamento di quella esistente;
- valutare come tale istituto viene attualmente affrontato negli affidamenti diretti (che fino ad euro 75.000 rientrano nelle competenze delle singole strutture) e predisporre della modulistica ad hoc e/o adattare quella esistente;
- diffondere i nuovi modelli alle strutture dell'Ateneo;
- organizzare iniziative di divulgazione e informazione in merito al lavoro svolto e agli strumenti predisposti.

Le suddette attività consentiranno anche un maggior coordinamento e allineamento degli atti di gara (la c.d. lex specialis) alle disposizioni in materia contenute nella legislazione nazionale e nella normativa interna di Ateneo, tra le quali:

- quelle del Codice di comportamento dell'Università di Pisa emanato con D.R. n. 592/2014 del 27 maggio 2014 e s.m.i.;
- quelle del Regolamento per la tutela del segnalante di condotte illecite dell'Università di Pisa emanato con D.R. n. 61834 del 30 novembre 2017;
- quelle del modello del Patto di integrità approvato dal CDA con delibera n.315 del 19/07/2023 e pubblicato su Unipi Start;
- quelle del Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e del Piano triennale per la Prevenzione della corruzione e la trasparenza confluito nel PIAO.

Accanto al tema del conflitto di interessi verrà esaminato anche il tema del titolare effetto che, secondo la normativa anticiclaggio (D.Lgs. n. 231/2007), è la persona fisica che, in ultima istanza, possiede o controlla un'entità giuridica ovvero ne risulta beneficiaria. Anche in questo caso una particolare attenzione verrà data alla modulistica.

Valore pubblico: Società civile: proteggere il valore pubblico generato programmando misure di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza.

Risorse: Risorse interne per n. 9 unità di personale per 180 gg/uomo FTE

Situazione finale: - Reingegnerizzazione del processo di gara al fine di anticipare le decisioni sull'esistenza di un possibile conflitto di interessi negli affidamenti; - Predisposizione di modulistica ad hoc e/o adattamento di quella esistente per gli affidamenti; - predisposizione/adattamento della modulistica relativa al conflitto di interessi negli affidamenti diretti; - predisposizione/adattamento della modulistica relativa all'individuazione del c.d. titolare effetto; - organizzazione di almeno un'iniziativa di divulgazione e informazione in merito al lavoro svolto e agli strumenti predisposti. Il risultato finale atteso, in termini più generali, è il miglioramento della conoscenza della materia da parte delle Strutture e la divulgazione di buone pratiche al personale coinvolto nei processi in parola.

Indicatore:

- 1) reingegnerizzazione del processo di gara (S/N);
- 2) predisposizione/adattamento della modulistica relativa al conflitto di interessi nelle procedure di gara(S/N);
- 3) predisposizione/adattamento della modulistica relativa al conflitto di interessi negli affidamenti diretti (S/N);
- 4) predisposizione/adattamento della modulistica relativa all'individuazione del c.d. titolare effettivo (S/N);
- 5) n° iniziative di divulgazione e informazione realizzate.

Misura anticorruz.: 3-Conflitti d'interesse: lavori servizi forniture Conflitti d'interesse-informazione, sensibilizzazione e divulgazione sui temi del conflitto d'interesse e sulle misure di prevenzione, in particolare nell'ambito dei progetti PNRR

Struttura operativa Direzione Ricerca e Valorizzazione delle Conoscenze

ID e titolo OPN: 1147 **Flessibilità sui tempi e i modi di accesso al percorso dottorale e massimizzazione dei finanziamenti in entrata**

Descrizione: L'obiettivo può definirsi `composto` nella misura in cui intende `incrementare` l'attrattività dell'offerta dottorale dell'Ateneo attraverso due macro-azioni (a loro volta scomponibili in più tasks operativi) che si integrano vicendevolmente. In primo luogo, l'obiettivo viene perseguito attraverso la promozione di meccanismi di semplificazione e di flessibilità nei tempi e nei modi di accesso al percorso dottorale e, dunque, nella fase di selezione. L'anticipazione delle procedure propedeutiche all'emanazione del bando (anticipando questo al mese di marzo), la programmazione di plurime procedure selettive durante l'anno, nonché la semplificazione del procedimento di selezione sono solo alcune delle azioni che si intende intraprendere/implementare al fine di semplificare l'accesso al percorso dottorale. Il secondo focus della ricerca si propone per lo più di creare sinergie con le imprese (nazionali ed estere) e con enti pubblici e privati al fine di ricevere da queste/i finanziamenti di borse di dottorato (o di parte di esse), nonché fondi per il pagamento della maggiorazione del periodo all'estero o di altri servizi. Inoltre, questa azione prevede una fase di studio e di approfondimento della normativa attuale al fine di comprendere se possano essere istituiti dottorati di alto apprendistato anche nell'ambito di corsi di dottorato non industriali.

Valore pubblico: L'Ateneo provvede alla formazione intellettuale e professionale degli studenti e di coloro che intendono dedicarsi alla ricerca e all'insegnamento, garantendo anche sinergia tra il mondo universitario e quello delle imprese. In primo luogo, l'obiettivo concorre ad incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio pubblico offerto dall'Università di Pisa a coloro che hanno già conseguito la laurea (anche in paesi esteri). In particolare, con riguardo al primo focus, il valore della semplificazione delle procedure consente un lavoro più agevole alle commissioni di valutazione dei candidati iscritti alle procedure di selezione. Inoltre, la semplificazione delle procedure di immatricolazione dei candidati provenienti da paesi extra-UE consente di accrescere l'attrattività dell'ateneo per i candidati stranieri. Quanto al secondo focus, esso rappresenta una chiara opportunità per creare un proficuo e continuo dialogo tra il mondo universitario e quello delle imprese; dialogo che può senza dubbio risultare utile anche per altre strutture o azioni dell'Ateneo.

Risorse: Si stima l'impiego di sole risorse interne. Nello specifico 140 gg FTE riguardanti un totale di 15 unità di personale.

Situazione finale: L'obiettivo si propone di realizzare, attraverso le integrate azioni che lo compongono, le seguenti condizioni: - prevedere plurime procedure concorsuali, sì da consentire ai Collegi dei docenti di ripartire l'offerta dottorale nel tempo e anticipare di almeno 30 gg rispetto alla prassi degli ultimi 4 anni la prima selezione per il 40esimo ciclo; - consentire ad un'unica Commissione la redazione di tante graduatorie quanti sono i temi specifici delle borse bandite, semplificando l'attività di verbalizzazione delle commissioni giudicatrici; - semplificazione della procedura di selezione per velocizzare l'immatricolazione, al fine di corrispondere la prima mensilità della borsa di dottorato al 75% degli immatricolati del 40esimo ciclo già dal mese di novembre 2024; - studio delle novità legislative in materia di corsi di dottorato e apertura di un tavolo di lavoro per la revisione del Regolamento: revisione finalizzata a rendere più attrattivo il percorso dottorale tanto per coloro che pur interessati all'approfondimento e alla ricerca hanno ulteriori possibilità nel mercato del lavoro, quanto per chi, pur non volendo procedere nel percorso accademico, intende lavorare in imprese private su specifici temi di grande interesse anche per l'Università; - revisione dei modelli di convenzione per il finanziamento di borse di dottorato da parte di enti esterni ovvero del modello di convenzione per l'istituzione di dottorati in alto apprendistato al fine di renderne più veloce e agevole la stipulazione; - ampliamento del protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate per consentire all'ufficio della Direzione Finanza e Fiscale di rilasciare il Codice Fiscale ad almeno il 20% dei dottorandi vincitori di un concorso di dottorato (40esimo ciclo) presso l'università di Pisa.

Indicatore: Trattandosi di un obiettivo `composito` si ravvisano come indicatori finalizzare a verificare l'effettivo espletamento di quanto programmato: - anticipazione del bando rispetto alla prassi degli ultimi 4 anni (S/N); - preparazione istruttoria Organi Accademici per la semplificazione delle procedure di selezione e per il testo della nuove convenzione di finanziamento di una borsa di dottorato (S/N); - apertura di un tavolo di lavoro per la revisione del Regolamento interno del dottorato, accompagnata da una relazione sulle più importanti modifiche da apportare al Regolamento interno del corso di dottorato (S/N); - modifica del protocollo d'intesa con la Direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate (S/N).

Misura anticorruz.:

Struttura operativa Direzione Ricerca e Valorizzazione delle Conoscenze

ID e titolo OPN: 1157 PNRR: prassi e modelli per la gestione e la prevenzione di rischi di malamministrazione

Descrizione: A partire dalla fine del 2022, la Direzione ricerca e valorizzazione delle conoscenze, per effetto dei cospicui finanziamenti PNRR ottenuti, ha sostenuto l'avvio di molteplici progetti, impegnando tutto il 2023 in numerose attività di supporto alla gestione, condotte spesso in emergenza. Solo gradualmente, infatti, si è consolidato il complesso meccanismo nazionale di gestione e controllo, definibile multilivello: è stata prevista una cabina di regia sotto la supervisione della ragioneria generale dello stato, un complesso apparato di regole che ha visto la produzione di molteplici linee guida da parte del MUR, un meccanismo di coordinamento e di controllo delle attività per HUB e SPOKE, un articolato sistema di applicativi informatici per la registrazione, la verifica e il monitoraggio continuo delle attività di progetto. A causa della natura e degli stessi scopi dei finanziamenti, si è andata costituendo una complessa rete di relazioni fra soggetti di natura giuridica assai diversa: enti pubblici, fondazioni e consorzi anche appositamente costituiti, soggetti privati con o senza fine di lucro. Le interazioni fra i dipartimenti, diversamente accorpati e coinvolti a seconda dei progetti da gestire, e fra questi e le direzioni dell'ateneo, si sono intensificate a causa del maggior numero di procedure da promuovere. Ne è conseguito un più ampio coinvolgimento della direzione nelle attività di coordinamento e verifica. Tutto ciò ha determinato un quadro di estrema complessità, con ricadute a cascata sulle ordinarie attività dei servizi per la ricerca complessivamente offerti dalla direzione. Da ultimo l'ottenimento del finanziamento di un gran numero di progetti PRIN 2022 (265) e di PRIN 2022 PNRR (80) e la recentissima emanazione da parte del MUR di specifiche linee guida, che sostanzialmente ricalcano quelle adottate per la gestione degli altri interventi PNRR, ha posto in evidenza la necessità di razionalizzare la distribuzione delle attività e di condividere valutazioni e soluzioni su diversi problemi operativi. Sono infatti comuni, indipendentemente dai filoni di finanziamento, oltre al controllo ordinario di regolarità amministrativo contabile, il rispetto delle condizionalità Europee sul PNRR, il rispetto del principio DNSH, l'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa anticiclaggio (titolare effettivo). A tali obblighi e misure fanno inoltre sempre più riferimento anche altri filoni di investimento, sia a livello europeo che nazionale. Pertanto, contenuti e valutazioni si rende necessario siano condivisi anche da quanti, nella direzione, si occupano delle attività di supporto alla redazione delle proposte progettuali. Il presente obiettivo si propone, conclusivamente, di avviare un percorso di capitalizzazione dell'esperienza PNRR anche sotto il profilo organizzativo e gestionale: le azioni previste consistono nella ridefinizione, condivisione e promozione di procedure, modelli e valutazioni, sia relativamente alle criticità e alle attività condotte, sia in relazione a profili più strettamente legati alla prevenzione dai rischi di conflitto d'interesse, doppio finanziamento e riciclaggio.

Valore pubblico: Società civile: proteggere il valore pubblico generato programmando misure di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza.

Risorse: Risorse interne, per un totale di 400 ore, riguardanti 20 unità di personale.

Situazione finale: Promozione di almeno 2 procedure/indicazioni operative di comune interesse per la gestione, in particolare, di progetti PNRR e PRIN PNRR.

Indicatore: n. di procedure e indicazioni operative realizzate.

Misura anticorruz.: 2C-Tutela dell'ateneo da rischi di riciclaggio Informazione, sensibilizzazione e divulgazione sui temi del riciclaggio e sulle misure di prevenzione, in particolare nell'ambito dei progetti PNRR

Struttura operativa Direzione Generale**ID e titolo OPN:** 1078 GLOSSARIO `Le parole della parità e il linguaggio di genere`

Descrizione: L'obiettivo consiste nella realizzazione di un Glossario dal titolo "Le parole della parità e il linguaggio di genere". Esso si colloca in continuità rispetto alle attività poste in essere nel contesto della pianificazione per la gender equality attraverso il Gender Equality Plan di Ateneo e il Piano di Azioni Positive del Comitato Unico di Garanzia, relativi al triennio 2022/2024, in particolare riferimento alle aree tematiche d'intervento per il potenziamento della comunicazione, la promozione di un linguaggio inclusivo e la diffusione della cultura del rispetto. Tale Glossario vuole raccogliere le parole e le espressioni usate nei contesti delle politiche di parità e degli studi di genere, con lo scopo di veicolare le conoscenze e favorirne la comprensione anche per chi non è addetto/a ai lavori, nel convincimento che, solo tramite un linguaggio che sappia nominare i fenomeni, sia possibile la diffusione di una cultura del rispetto, della tutela dei diritti e della libertà di espressione della persona.

Valore pubblico: Miglioramento delle strategie comunicative, come promozione del superamento di ogni discriminazione.

Risorse: Costi per la pubblicazione di 100 copie cartacee e costi per la sua diffusione in modalità Open Access per un totale € 2.184.00 da imputare sulla Voce COAN 04.002.08.01.15 "Altri servizi" del Progetto: 109999_2023_CUG.

Situazione finale: 1) Pubblicazione del glossario "Le parole della parità e il linguaggio di genere" all'interno della Collana "Genere, soggettività, Diritti" del Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Pisa ed edita da Pisa University Press. 2) Organizzazione, di concerto con Il Comitato Unico di Garanzia, di un evento di presentazione del glossario. 3) Disseminazione della pubblicazione all'interno della comunità universitaria e nel contesto dello Sportello interuniversitario pisano contro la violenza di genere.

Indicatore: Effettiva realizzazione dei tre punti contenuti nella SF (S/N).**Misura anticorruz.:****Struttura operativa** Direzione Ricerca e Valorizzazione delle Conoscenze**ID e titolo OPN:** 1135 Partnership con le imprese per creare una rete per l'innovazione

Descrizione: L'obiettivo si prefigge di implementare le collaborazioni di Unipi con i soggetti esterni, in particolare le aziende. Esso si inserisce nelle attività di terza missione che vedono l'Università impegnata in processi di interazione diretta con la società civile e con il tessuto imprenditoriale. Il fine ultimo è quello di promuovere la crescita economica e sociale del territorio, affinché la conoscenza diventi strumentale per l'ottenimento di benefici di natura sociale, culturale ed economica. Come noto, il trasferimento delle conoscenze verso l'esterno avviene principalmente attraverso le persone che, con le loro competenze altamente qualificate, possono contribuire alla crescita del sistema imprenditoriale. Per tale ragione è fondamentale il processo di accompagnamento al lavoro degli studenti e dei dottorandi di ricerca su cui l'Ateneo, in particolare attraverso il Career Service, è attiva da tempo. Vi sono infatti solide collaborazioni tra Unipi e i soggetti coinvolti nella definizione di politiche attive per il lavoro (Ministero del Lavoro, Regione Toscana) e con enti e imprese interessati al reclutamento dei laureati e dei dottori di ricerca o a sostenere le attività di ricerca. Oltre che mantenere le collaborazioni, per promuovere il trasferimento delle conoscenze, è necessario implementarle.

A tal fine si prevede di:

- 1) effettuare uno studio di fattibilità per la definizione di una sezione informativa sul sito di ateneo facilmente raggiungibile dalle aziende interessate ad entrare in contatto con l'ateneo per iniziative di reclutamento o proposte di finanziamento o collaborazione;
- 2) Partecipare a un evento di networking nazionale funzionale a conoscere diverse aziende delle regioni italiane più industrializzate, interessate a entrare in contatto con i laureati Unipi;
- 3) Realizzare un evento di reclutamento dedicato al settore cartario quale settore industriale strategico;
- 4) Realizzare un aperitivo con Alumni imprenditori nell'ambito dell'iniziativa Converging skills al fine di coinvolgere alcuni imprenditori laureati Unipi in un'iniziativa di confronto e networking con studenti più giovani, partecipanti ai programmi di formazione imprenditoriale.

Tali attività hanno l'obiettivo di accrescere il numero di collaborazioni con le imprese che possono creare valore sia per gli studenti in termini di placement, che per l'ateneo come opportunità di collaborazione per attività di ricerca, oltre che per le aziende stesse che possono reclutare giovani talenti che ne aiutino la crescita e i processi di innovazione.

Valore pubblico: Imprese – mondo del lavoro: creare occasioni di impiego garantendo sinergia tra il mondo universitario e quello delle imprese. Le iniziative proposte contribuiscono ad accrescere la visibilità e la reputazione dell'ateneo in particolare verso il mondo del lavoro attraverso la creazione di occasioni di reclutamento di risorse qualificate che possono contribuire allo sviluppo e all'innovazione del sistema produttivo.**Risorse:** Risorse interne, per un totale di 100 giorni FTE, riguardanti 5 unità di personale; 50.000 euro su voce COAN 269999_2024_CAREER SERVICE.**Situazione finale:** - Incremento del 5% rispetto al 2023 del numero di aziende registrate nel portale placement; - Realizzazione di almeno due delle iniziative funzionali all'aumento delle collaborazioni Unipi-Aziende/Enti

Indicatore: - % di incremento del numero di aziende registrate;
- n° iniziative ed eventi realizzati.

Misura anticorruz.:

Struttura operativa Direzione Legale

ID e titolo OPN: 1141 Realizzazione di una proposta tecnica al Tavolo Regolamenti del Codice Unico etico e comportamentale

Descrizione: L'obiettivo consiste nella realizzazione di una proposta di Codice Unico etico e comportamentale in conformità sia alla normativa statale vigente che, da ultimo, al Codice di Comportamento Nazionale (per effetto del DPR 81/2023), da sottoporre al Tavolo Regolamenti di Ateneo.
A tal fine occorre predisporre un articolato coerente con le caratteristiche organizzative dell'Ateneo e con il quadro normativo di riferimento in tema di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza, oltre che con le indicazioni ANAC.
Preme segnalare che la procedura di emanazione del codice è molto complessa e prevede: 1. trasmissione al RPCT della proposta del nuovo testo al Codice etico per le opportune valutazioni;
2. presentazione del testo, da parte del RPCT, al Nucleo di valutazione per il parere obbligatorio preventivo;
3. presentazione della proposta, sempre su iniziativa del RPCT, agli organi per una prima approvazione;
4. approvazione del Senato accademico a maggioranza dei suoi componenti, previo parere del Consiglio di Amministrazione;
5. procedura partecipativa sulla proposta approvata dagli organi: il RPCT è tenuto ad attivare una consultazione pubblica volta a coinvolgere tutti gli stakeholder di Ateneo, interni e esterni, che possono far pervenire osservazioni, proposte di modifica e/o integrazioni entro il termine indicato nell'avviso; la consultazione pubblica avrà ad oggetto solo la parte del Codice strettamente connessa agli aspetti comportamentali (Sezione III - Obblighi di comportamento nell'attività di servizio);
6. approvazione, da parte degli organi di Ateneo, sempre con la maggioranza detta, di un testo definitivo che tenga conto delle proposte di modifica/integrazioni/osservazioni degli stakeholder.

Valore pubblico: **Studenti - cittadini - società civile: promuovere il superamento di ogni tipo di discriminazione, garantendo pari opportunità nell'accesso allo studio e al lavoro, nella ricerca e nella progressione di carriera del personale. Società civile: proteggere il valore pubblico generato programmando misure di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza.**

Risorse: Risorse interne, per un totale di 60 giorni FTE, riguardanti 4 unità di personale.

Situazione finale: Elaborazione di una proposta di Codice unico etico e comportamentale da sottoporre al Tavolo Regolamenti.

Indicatore: Proposta di Codice unico (S/N).

Misura anticorruz.: 2A-Codice Unico etico e comportamentale Realizzazione di una proposta di Codice Unico etico e comportamentale

Struttura operativa Sistema Museale di Ateneo (s.m.a)

ID e titolo OPN: 1143 Un Sistema che gestisce le attività dei musei di Ateneo in maniera efficiente e razionale per il più ampio coinvolgimento possibile dei visitatori

Descrizione: L'obiettivo si articola in otto fasi finalizzate a rafforzare il ruolo dell'Ateneo come polo di diffusione della cultura in senso ampio attraverso l'attività svolta dai musei dell'Università di Pisa. La parte preponderante dell'obiettivo quest'anno riguarderà il progetto "L'avventura della scoperta", rivolto alle classi quarta e quinta della Scuola Primaria, prima, seconda e terza della Scuola Secondaria di Primo grado e prima e seconda della Scuola Secondaria di Secondo grado. Il progetto è stato pensato per incuriosire gli studenti, fornire spunti di riflessione sul concetto di scoperta, partendo dall'esame di alcuni reperti presenti all'interno delle collezioni dei musei dell'Università di Pisa, e indicare possibili strumenti di conoscenza. A fine 2023, in collaborazione con il laboratorio multimediale del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, il sistema Museale di Ateneo ha prodotto il video "Caccia al museo", della durata di 15 minuti circa, sulla scoperta dei musei universitari da parte di due ragazzi del futuro che vengono catapultati nel passato alla ricerca della memoria perduta. Dopo la proiezione del cortometraggio nelle quasi sessanta classi partecipanti al progetto, alla presenza degli operatori museali SMA, che hanno stimolato gli studenti a riflettere sul concetto di scoperta, abbiamo pubblicato un concorso riservato alle scuole coinvolte negli incontri che prevede la presentazione di un elaborato scritto, di un elaborato grafico, di una composizione fotografica, di un'esecuzione musicale registrata, di un video o di una composizione multimediale che implichi l'utilizzo di diverse modalità espressive che, partendo dalla visione a scuola del cortometraggio, dopo le possibili chiavi di lettura fornite dall'operatore del Sistema Museale di Ateneo (SMA) e a seguito degli approfondimenti ritenuti opportuni dagli insegnanti (compresa l'eventuale visita a uno o più musei dello SMA), sviluppi il tema "L'avventura della scoperta", all'interno di un museo. Le sette classi vincitrici saranno premiate in occasione di un evento che stiamo organizzando al Teatro Verdi dedicato interamente ai ragazzi, ai musei universitari e all'Università di Pisa, a cui è stato invitato anche il Rettore.

Valore pubblico: L'Ateneo promuove nell'ambito della terza missione, la diffusione dei saperi e della cultura.

Risorse: Numero di giorni uomo/donna complessivi: 50 giorni per il responsabile e per i responsabili di fase; 40 giorni per ciascuna delle altre unità di personale coinvolte. Risorse finanziarie previste: 150.000,00 sui fondi: 709999_2024_CALCOCOMM Attività commerciale Museo del Calcolo: biglietteria, lab, visite, gadgets. 709999_2024_EGITTOCOMM Attività commerciale Collezioni Egittologiche: biglietteria, lab, visite, gadgets. 709999_2024_GIPSOCOMM Attività commerciale gipsoteca: biglietteria, lab, visite, gadgets. 709999_2024_GRAFICACOMM Attività commerciale Museo della Grafica: biglietteria, lab, visite, gadgets. 709999_2024_LUSOCOMM Attività commerciale Ludoteca Scientifica: biglietteria, lab, visite, gadgets. 709999_2024_ORTOCOMM Attività commerciale Orto Botanico: biglietteria, lab, visite, gadgets. 709999_2024_STORECOMM Attività commerciale Store UNIP: vendita gadgets. 709999_2024_STORECOMM_ON_LINE: Attività commerciale Store on line; 709999_2024_Store_Dipartimenti: Attività Store Unipi verso Dipartimenti: vendita gadgets; 709999_2024_UMACOMM: Attività commerciale Anatomia Umana: biglietteria, lab, visite, gadgets; 709999_2024_VETCOMM: Attività commerciale Museo di Veterinaria: biglietteria, lab, visite, gadgets; 709999_2024_MANUTENZIONE_VERDE_ORTO_BOTANICO: Assegnazione per manutenzione aree a verde all'Orto Botanico; 709999_2024_PROTOCOLLO_GRAFICA_ATENEO: Quota Ateneo per il Museo della Grafica; 709999_2024_SMA_MULTIFONDO: Assegnazione 2024 funzionamento SMA.

Situazione finale: Divulgazione della cultura attraverso l'ampliamento delle modalità di fruizione e di accesso dei musei facenti parte del Sistema Museale di Ateneo. Si prevede di raggiungere un numero complessivo di 150.000 visitatori.

Indicatore: Numero visitatori - Numero delle classi partecipanti ai laboratori didattici - Numero dei biglietti emessi, anche on line, attraverso il nuovo programma di bigliettazione - Numero dei partecipanti all'evento organizzato per le scuole dal titolo L'avventura della scoperta - Numero di incontri di formazione

Misura anticorruz.: 2A-Codice Unico etico e comportamentale Realizzazione di una proposta di Codice Unico etico e comportamentale

Struttura operativa Sistema Museale di Ateneo (s.m.a)

ID e titolo OPN: **1183** **Attività di Orto e Museo botanico volte a valorizzare le collezioni e migliorarne visibilità e funzionalità per le differenti categorie di fruitori**

Descrizione: L'Orto e Museo Botanico del Sistema Museale di Ateneo rappresenta un nucleo di interesse culturale per la comunità scientifica e per la cittadinanza. L'obiettivo si propone di proseguire la valorizzazione e l'incremento del patrimonio già esistente mettendo in atto metodologie finalizzate al miglioramento della sua fruizione e alla cura della divulgazione secondo adeguati criteri scientifici.

Valore pubblico: Società civile: concorrere alla produzione di beni pubblici per la società. L'obiettivo intende migliorare: le interazioni tra il personale di Orto e Museo Botanico e i colleghi di strutture affini, anche internazionali; la fruizione delle collezioni, anche a livello espositivo, da parte del pubblico.

Risorse: Personale interno, studenti part time 150 ore, personale a contratto, studenti Erasmus per 26 gg/uomo.

Situazione finale: L'obiettivo ha come scopo quello di migliorare la fruizione del patrimonio scientifico e storico dell'Orto e Museo, grazie all'acquisizione di almeno 150 nuove accessioni immesse nelle collezioni vive e di almeno 2000 campioni d'Erbario digitalizzati e messi online; permettendo la partecipazione ai laboratori didattici ad almeno 100 classi e organizzando almeno 5 eventi rivolti al pubblico.

Indicatore: Numero di accessioni acquisite e immesse nelle collezioni vive, numero di classi partecipanti ai laboratori didattici, numero di campioni digitalizzati e resi disponibili in rete, numero di eventi organizzati.

Misura anticorruz.:

Struttura operativa *Sistema Informatico di Ateneo***ID e titolo OPN:** 1080 **Popolazione della conoscenza di una AI generativa al fine di realizzare servizi di supporto all'utenza e per documentare il funzionamento delle procedure interne ai sistemi**

Descrizione: L'Ateneo ha sviluppato il sistema Open Source Oraculum per la realizzazione di assistenti intelligenti basati su intelligenza artificiale generativa già impiegato per rispondere alle domande degli utenti sulla procedura missioni. Anche alla luce del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, si ritiene necessario sperimentare l'uso di questa tecnologia con particolare attenzione ai processi di popolazione della conoscenza utilizzata dagli assistenti intelligenti (Sibylla) per rispondere. Al fine di sperimentare le problematiche legate all'immissione e al mantenimento della conoscenza nei nuovi sistemi Vector DB in modo che sia utilizzabile dall'AI, si prevede la realizzazione di due assistenti Sibylla, uno rivolto agli utenti dei servizi ICT, l'altro per uso interno al fine di documentare le procedure di gestione dei servizi. Ciascuna unità del sistema declina nella propria realtà e specificità questo obiettivo generale. Un aspetto notevole sarà quello di poter esporre servizi la cui conoscenza è creata e mantenuta da uffici in italiano e a cui gli utenti possono accedere utilizzando la propria lingua. L'Università di Pisa accoglie molti studenti internazionali a cui sarà possibile offrire in prospettiva un accesso molto più pervasivo alle informazioni dell'Ateneo senza distinzione rispetto a chi parla italiano.

Valore pubblico: **Miglioramento dei servizi di comunicazione per i portatori di interesse interni (es. colleghi di altre strutture, studenti) ed esterni (imprese, cittadini). Implementazione della politica su AI prevista dal piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione.**

Risorse: 320 giorni uomo (4 gg ciascuno per 80 persone)

Situazione finale: Base di conoscenza popolata e le due Sibyllae in produzione (17 aree pubbliche e 17 aree private).

Indicatore: Numero delle aree pubbliche e private dei servizi informatici la cui conoscenza sul sistema Oraculum/Sibylla è stata popolata al 31/12/2024.

Misura anticorruz.:

Struttura operativa *Direzione Infrastrutture Digitali***ID e titolo OPN:** 1083 **Nuova infrastruttura di rete per il collegamento alla Rete della Ricerca Nazionale con la valorizzazione del Data Center come erogatore di servizi HPC /AI**

Descrizione: L'obiettivo prevede di realizzare una nuova infrastruttura di rete per il collegamento alla Rete della Ricerca Nazionale con la contestuale valorizzazione del Data Center come erogatore di servizi HPC /AI. A tal fine si prevede di realizzare preliminarmente un progetto dell'infrastruttura in parola. La nuova infrastruttura, una volta operativa, permetterà la fruibilità delle risorse HPC (High Performance Computing) da parte della comunità universitaria interna e dei fruitori esterni in termini di banda trasmissiva oltre ad un sensibile miglioramento dei collegamenti. Più precisamente:

- 1) il collegamento dei cluster HPC al backbone di rete di ateneo passerà dagli attuali 40 Gbit/sec a 200 Gbit/sec (aumento del 400%);
- 2) il collegamento delle reti dipartimentali passerà dagli attuali 10 Gbit/sec a 100 Gbit/sec (aumento del 900%);
- 3) il collegamento dei Cluster HPC a Internet passerà dagli attuali 10 Gbit/sec a 100 Gbit/sec (aumento del 900%)

Valore pubblico: **Università – società civile: concorrere ad incrementare la qualità (efficacia e efficienza) del sistema universitario e dei servizi universitari.**

Risorse: 400.000 sulla voce COAN 01.01.02.02.04 "Altri strumenti e attrezzature"; Risorse interne, per un totale di 80 giorni FTE, riguardanti 3 unità di personale.

Situazione finale: 1) Effettiva realizzazione di una infrastruttura di rete funzionale al collegamento con la Rete della Ricerca Nazionale; 2) Migliore fruizione generale delle risorse HPC; 3) Miglioramento collegamento dei cluster HPC al backbone di rete di ateneo: dagli attuali 40 Gbit/sec a 200 Gbit/sec (aumento del 400%); 4) Miglioramento del collegamento delle reti dipartimentali: dagli attuali 10 Gbit/sec a 100 Gbit/sec (aumento del 900%); 5) Miglioramento collegamento dei Cluster HPC a Internet: dagli attuali 10 Gbit/sec a 100 Gbit/sec (aumento del 900%).

Indicatore: Effettiva realizzazione di tutti i punti del target (S/N).

Misura anticorruz.:

Struttura operativa *Direzione Legale***ID e titolo OPN:** 1087 **Revisione dei regolamenti di Ateneo per l'adeguamento alla normativa vigente e alla luce della prassi applicativa. (La revisione comprende emanazione, modifica o eliminazione**

dei Regolamenti).

Descrizione: L'obiettivo sulla base della nuova normativa ed in un'ottica di semplificazione ha come scopo quello di predisporre istruttorie relative ad almeno 6 nuovi regolamenti o per modifiche di regolamenti esistenti. In attuazione degli articoli 18 e 24 della legge n. 240/2010, è necessario in particolar modo apportare alcune modifiche al Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, anche alla luce della prassi applicativa.

Valore pubblico: Università – società civile: **concorrere ad incrementare la qualità (efficacia e efficienza) del sistema universitario. Miglioramento della normativa di Ateneo attraverso un'opera di revisione e semplificazione. Tale miglioramento riguarda sia gli utenti interni (docenti, personale TA, studenti) che esterni oltre che gli stakeholder.**

Risorse: Risorse interne n. 10 per complessivi 120 gg/uomo.

Situazione finale: Completamento di istruttorie relative ad almeno 6 nuovi regolamenti o di modifica di regolamenti esistenti, da porre in approvazione da parte degli Organi di Ateneo.

Indicatore: Numero di istruttorie relative a nuovi regolamenti o a modifiche di regolamenti poste in approvazione agli Organi di Ateneo.

Misura anticorruz.:

Struttura operativa Direzione Generale

ID e titolo OPN: 1090 **Comunicazione e ascolto sistematico "a cascata" all'interno delle strutture – follow up**

Descrizione: Anche per il 2024 è utile formalizzare un obiettivo operativo con la pianificazione di riunioni periodiche, che coinvolgano il personale delle Strutture. Il punto appare essere quello di favorire una più efficace integrazione organizzativa, attraverso: a) la condivisione delle informazioni sulle iniziative rilevanti che sono in corso/pianificate all'interno dell'Ateneo, garantendo al contempo dei momenti di ascolto delle considerazioni del personale interessato; b) una conoscenza diffusa degli obiettivi strategici, con particolare rilievo per quelli che coinvolgono direttamente la struttura di appartenenza; c) una migliore percezione dei processi decisionali della struttura, relativi a scelte organizzative delle modalità di lavoro e per la pianificazione degli obiettivi annuali di performance.

Valore pubblico: **Profilo interno: viene preservata il benessere lavorativo delle risorse, in particolare del personale TAB (salute organizzativa dell'Ente)**

Risorse: Risorse interne, per un totale di 2 giorni FTE, riguardanti 60 unità di personale, per un totale stimato di 120 gg.

Situazione finale: Svolgimento di riunioni bimestrali del personale con il Dirigente/Direttore o l'EP di area, per ognuna delle quali venga steso sintetico report con o.d.g degli argomenti trattati e partecipanti. Miglioramento dell'integrazione organizzativa del personale delle strutture.

Indicatore: Effettivo svolgimento delle riunioni (S/N); redazione dei report (S/N), da allegare alla rendicontazione finale; riguardo al VP: miglioramento dei risultati nelle aree interessate, rispetto ai dati del questionario benessere personale TAB 2022.

Misura anticorruz.:

Struttura operativa Direzione Area di Medicina

ID e titolo OPN: 1094 **Digitalizzazione processi di servizio agli studenti e docenti**

Descrizione: L'obiettivo consiste nella creazione di 2 FORM attraverso i quali studenti e docenti possano comunicare correttamente le proprie istanze, in particolare seguendo canali guidati che ne consentano la formulazione lineare e completa e conseguentemente la immediata gestione dal punto di vista amministrativo. Spesso, infatti, in specifici ambiti le richieste attraverso la posta elettronica richiedono interlocuzioni con l'utente per la relativa integrazione con conseguenti ritardi nei processi: Uno dei due form si riferisce alle iscrizioni degli interessati ai corsi di perfezionamento, che fa seguito alla comunicazione della ammissione al corso stesso.

Valore pubblico: Università – società civile: **concorrere ad incrementare la qualità (efficacia e efficienza) del sistema universitario e dei servizi universitari. L'obiettivo è rivolto a ridurre i tempi di gestione delle richieste di alcuni servizi a vantaggio, dunque, non solo dell'utenza ma anche di quanti gestiscono le richieste stesse venendo meno le interlocuzioni integrative.**

Risorse: 30 unità di personale, per un totale di 60 giorni uomo.

Situazione finale: Creazione e messa a disposizione per gli interessati di due form inseriti in apposite pagine web istituzionali.

Indicatore: N. form realizzati.

Misura anticorruz.:

Struttura operativa *Direzione Generale*

ID e titolo OPN: **1101** **Intervento di digitalizzazione dell'archivio degli atti organizzativi di Ateneo**

Descrizione: In linea con gli obiettivi di digitalizzazione e innovazione delle Pubbliche Amministrazioni, il cui ruolo è centrale nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in particolare come componente della Missione 1 del Piano denominata Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, si rende necessario intervenire sull'archivio cartaceo degli atti organizzativi di Ateneo procedendo alla digitalizzazione dei provvedimenti di competenza dell'Unità Organizzazione di Ateneo (attivazione e disattivazione di strutture organizzative, di posizioni organizzative e di incarichi organizzativi, deleghe di funzioni e responsabilità) per la creazione del relativo archivio digitale. Tale intervento consentirà il miglioramento della fruibilità delle informazioni e l'interoperabilità tra strutture, nonché la preservazione della documentazione ai fini del mantenimento di un sistema di conservazione, come previsto dall'art. 44 del CAD, a garanzia dell'autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità dei documenti informatici. L'obiettivo è di natura pluriennale e per il 2024 riguarderà 10 direzioni. Si procederà, in primis, alla previa costruzione di un piano di implementazione del repository su cloud e di un indice di ricognizione basati su specifica nomenclatura, per poi procedere alla digitalizzazione del contenuto dell'archivio cartaceo, seguendo come primo criterio di suddivisione quello per Struttura.

Valore pubblico: **Università – società civile: concorrere ad incrementare la qualità (efficacia e efficienza) del sistema universitario e dei servizi universitari.**

Risorse: Risorse interne, per un totale di 40 giorni FTE, riguardanti 2 unità di personale.

Situazione finale: Creazione di un archivio digitale completo e fruibile dei provvedimenti di attivazione e disattivazione di strutture organizzative, di posizioni organizzative e di incarichi organizzativi, comprese le deleghe di funzioni e responsabilità di tutte le strutture dell'Ateneo.

Indicatore: Realizzazione archivio digitale (S/N).

Misura anticorruz.:

Struttura operativa *Dipartimento di Scienze Politiche*

ID e titolo OPN: **1110** **Adeguamento alle indicazioni ANAC in tema obblighi di pubblicazione**

Descrizione: In linea con le disposizioni dell'ANAC, al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici, tutte le stazioni appaltanti, e dunque anche il Dipartimento di Scienze Politiche, dopo aver comunicato tutti i dati alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) attraverso l'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale, è tenuta alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", degli atti, dati e informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria, nonché del collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto, contenuti nella BDNCP. Pertanto, per gli affidamenti diretti, dopo la stipula del contratto, occorrerà pubblicare in "Amministrazione trasparente" la determina a contrarre e il collegamento ipertestuale alla BDNCP per ciascuna procedura.

La modalità di pubblicazione avviene attraverso la compilazione di un form predisposto dall'Ateneo. Il riferimento è la delibera di ANAC n. 264 del 20-06-2023, modificata e integrata con delibera n. 601 del 19-12-2023, che ha fornito le indicazioni sugli obblighi e sulle modalità di pubblicazione per le procedure avviate a partire dal 1° gennaio 2024.

Valore pubblico: **Società civile: proteggere il valore pubblico generato programmando misure di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza**

Risorse: Risorse interne, per un totale di 200 giorni FTE, riguardanti 19 unità di personale.

Situazione finale: Pubblicazione del 100% degli affidamenti diretti del Dipartimento di Scienze Politiche sul proprio sito istituzionale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Indicatore: % di affidamenti diretti pubblicati sulla sezione Amministrazione Trasparente Sito web di Ateneo

Misura anticorruz.: 7B-ANAC e adeguamenti delle pubblicazioni Adeguamento alle indicazioni di ANAC circa criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la pubblicazione in Amministrazione trasparente.

Struttura operativa *Direzione Ricerca e Valorizzazione delle Conoscenze*

ID e titolo OPN: 1128 Nuovo sistema per la mappatura delle attività di valorizzazione della conoscenza (Terza Missione)

Descrizione: Con l'espressione Terza Missione si intende il complesso delle attività con le quali le Università entrano in contatto diretto con la società e le relative ricadute (ossia l'impatto) che l'attività di didattica e di ricerca hanno sul contesto socioculturale ed economico in cui le università operano. Alla Terza Missione sono pertanto riconducibili le attività istituzionali volte alla diffusione della conoscenza e della cultura, all'innovazione ed al trasferimento tecnologico, ai rapporti con il territorio, alla tutela della salute. Per ANVUR la Terza Missione si declina in due assi principali: missione di valorizzazione economica della conoscenza (attraverso la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile a fini produttivi e ricomprende, fra le altre, brevetti e imprese spin-off) e missione culturale e sociale, mediante la produzione di beni pubblici che aumentano il benessere della società (ricomprende, fra le altre, attività di public engagement e formazione continua). La Terza Missione, come da definizione dell'ANVUR, è a tutti gli effetti una missione istituzionale delle università, accanto alle missioni tradizionali di insegnamento e ricerca.

Le attività di TM, oltre a qualificare la nostra Università rispetto all'impatto che esercita sul mondo che la circonda (territorio, imprese, cittadinanza, scuola) e all'influenza in termini di creazioni di reti che è in grado di creare, saranno oggetto di valutazione nella VQR 2020-2024 (di competenza dell'ANVUR ex art. 3, c. 1, DPR 1° febbraio 2010) e andranno, anche se per il momento in minima percentuale, ad incidere sull'assegnazione dei fondi della quota premiale dell'FFO. Data l'importanza che la Terza Missione sta assumendo nel contesto sociale, economico, territoriale e nell'ambito della valutazione, per l'Ateneo è determinante continuare a monitorare in modo adeguato le attività in essa ricomprese attraverso un sistema efficiente di mappatura.

Nello specifico Unipi ha acquistato la piattaforma CINECA dedicata al monitoraggio di tutte le attività di TM (Public Engagement, Formazione Continua e Trasferimento Tecnologico) che è andata a sostituire il precedente sistema di monitoraggio (limitatamente alle attività di Public Engagement e Formazione Continua) realizzato dall'Ateneo. In particolare, la piattaforma si compone di più applicativi distinti per singola attività di TM. L'obiettivo del 2024 è quello di rendere pienamente operativo almeno 1 dei 3 applicativi CINECA dedicati al monitoraggio delle attività Unipi di TM.

Oltre alla mappatura delle attività di TM saranno realizzate iniziative per docenti, ricercatori e personale dell'Ateneo su "cosa è la Terza Missione" e a definire con quali mezzi, strumenti e modalità è possibile sviluppare le attività di TM.

Valore pubblico: Società civile - imprese – mondo del lavoro: promuovere, nell'ambito della terza missione, la diffusione dei saperi e della cultura, nonché il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze, l'innovazione e il trasferimento tecnologico, nel contesto dello sviluppo economico e culturale del territorio

Risorse: Risorse interne, per un totale di 1300 ore complessive, riguardanti 12 unità di personale.

Situazione finale: 1) Miglioramento della mappatura delle attività di Terza Missione (TM); 2) Individuazione delle attività di TM da sottoporre a valutazione nella prossima VQR 2020-2024; 3) Realizzazione di tre iniziative di sensibilizzazione sulla TM.

Indicatore: 1) Implementazione e pieno utilizzo di almeno un applicativo IRIS CINECA per la mappatura della TM(S/N);
2) Individuazione delle attività di TM da sottoporre a valutazione nella prossima VQR 2020-2024 (S/N);
3) N° iniziative di sensibilizzazione realizzate.

Misura anticorruz.:

Struttura operativa Direzione Finanza e Fiscale

ID e titolo OPN: 1130 Semplificazione e reingegnerizzazione del processo relativo al ciclo attivo (gestione ricavi/incassi di Ateneo)

Descrizione: L'obiettivo si prefigge di migliorare le procedure che attualmente sono seguite per la raccolta dei documenti, la gestione dei ricavi e degli incassi a livello di Ateneo. Il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in relazione alla ripartizione delle competenze stabilisce per il ciclo attivo che al Centro di gestione, spetta: - gestire le fasi del processo di acquisizione delle risorse sia in ambito istituzionale che commerciale, inclusa la fase di stipula dei contratti, convenzioni e atti in generale giustificativi dei ricavi; - trasmettere alla Direzione Finanza e Fiscale tutta la documentazione giustificativa e necessaria per la registrazione dei ricavi e per gli adempimenti ad essi connessi; - richiedere l'emissione delle fatture attive;- Alla Direzione Finanza e Fiscale spetta: - ricevere la documentazione necessaria per la registrazione dei ricavi; - effettuare la registrazione dei ricavi e dei relativi crediti nel programma di contabilità e curare tutti gli adempimenti strettamente connessi; - emettere le fatture attive; - provvedere, inoltre, qualora il ricavo non sia stato previsto in sede di predisposizione di Bilancio unico di Ateneo di previsione, ad effettuare le relative variazioni di budget;- - emettere gli ordinativi di incasso, sottoscriverli, anche per conto di tutti i Centri di gestione dell'Ateneo e trasmetterli all'Istituto cassiere curando la gestione dei rapporti con il medesimo; - curare gli adempimenti ai fini della liquidazione IVA; i - sottoscrivere gli ordinativi di incasso per i Centri di gestione autorizzati all'emissione degli stessi. Per garantire lo svolgimento di queste attività è in uso un software (pratiche ricavi) per la gestione comune della documentazione tra Direzione Finanza e Fiscale e Direzioni, Dipartimenti, Centri e Sistemi. Con questo obiettivo ci si propone di: -analizzare i processi relativi al flusso documentale (anche dal punto di vista dell'adeguatezza rispetto ai nostri regolamenti) tra i centri di gestione e la Direzione FF; -verificare l'adeguatezza del portale ricavi; -individuare criticità e azioni correttive per migliorare la gestione dell'intero ciclo attivo; -divulgare le novità a tutti i soggetti interessati con gli strumenti ritenuti più adeguati in funzione delle informazioni da trasmettere (manuale utente/e-mail/informativa/attività formativa);-verificare la documentazione degli ordinativi esclusivamente in forma digitale.

Valore pubblico: Università – società civile: concorrere ad incrementare la qualità (efficacia e efficienza) del sistema universitario. Miglioramento processi relativi alla gestione dei ricavi e degli incassi a livello di Ateneo per tutto il personale amministrativo coinvolto.

Risorse: 33 unità di personale amministrativo per 30 gg/uomo

Situazione finale: Miglioramento processi relativi alla gestione dei ricavi e degli incassi, con la realizzazione di almeno un'azione divulgativa (manuale utente/e-mail/informativa/attività formativa).

Indicatore: N'azioni divulgative (manuale utente/e-mail/informativa/attività formativa).

Misura anticorruz.:

Struttura operativa *Direzione Legale*

ID e titolo OPN: 1131 Brochure/opuscoli sulle elezioni studentesche.

Descrizione: Gli studenti, oltre alla didattica e alla ricerca, possono partecipare alla vita accademica e allo sviluppo dell'Università attraverso l'elezione dei propri rappresentanti in vari organi dell'Ateneo, del Diritto allo studio universitario e del Centro universitario sportivo. L'obiettivo mira alla predisposizione di brochure/opuscoli, consultabili anche sul sito dell'Ateneo, contenente le principali informazioni relative alla presentazione delle candidature e le modalità di voto, al fine di favorire al fine di favorire una maggiore partecipazione sia attiva che passiva degli studenti.

Valore pubblico: Università – società civile: **concorrere ad incrementare la qualità (efficacia e efficienza) del sistema universitario. Aumento della partecipazione studentesca con la presenza di propri rappresentanti negli organi, individuati mediante procedura elettorale.**

Risorse: 3 unità di personale per complessivi 20 giorni uomo

Situazione finale: Redazione di brochure/opuscoli informativi sia in italiano che in inglese per la sensibilizzazione degli studenti sulla partecipazione alle elezioni delle proprie rappresentanze negli organi accademici.

Indicatore: Effettiva realizzazione e relativa pubblicazione sul sito di Ateneo di brochure/opuscoli informativi (S/N).

Misura anticorruz.:

Struttura operativa *Direzione Gare, Contratti e Logistica*

ID e titolo OPN: 1136 Progettazione e attuazione di iniziative volte al miglioramento della raccolta differenziata, nonché alla riduzione dei rifiuti e alla promozione dell'uso dell'acqua pubblica

Descrizione: L'obiettivo consiste nell'attuazione di iniziative volte al miglioramento della raccolta differenziata, nel supporto alla ridefinizione della tipologia di contenitori e individuazione dei punti dove posizionare le isole nei vari contesti - da gestire col coinvolgimento delle ditte di pulizia - nell'organizzazione di campagne di sensibilizzazione e informazione alla comunità universitaria, e nel conseguente potenziamento dell'uso delle borracce e degli erogatori d'acqua. L'obiettivo si realizzerà parallelamente allo sviluppo di un più ampio progetto attualmente in via di definizione dal titolo N0W Nearly Zero Waste e in capo alla Commissione per lo Sviluppo sostenibile d'Ateneo, volto all'ottimizzazione e sostituzione di tutti i contenitori per la raccolta differenziata negli spazi interni dell'Ateneo. Il progetto vede il coinvolgimento di vari stakeholder (Comune, Geofor, ditte appaltatrici del servizio di pulizia in UniPI, concessionario della nuova gara vending machine) per cui tutte le fasi dell'OPN qui descritte appartengono ad un processo di preparazione e avvio di tale progetto. In particolare, anche la predisposizione degli atti di gara tecnici e amministrativi - per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione di bevande e snack a mezzo di distributori automatici e di installazione e manutenzione di acqua microfiltrata prevede la rimodulazione di tutti i prodotti erogati e dei loro imballaggi nell'ottica dell'abbattimento della produzione dei rifiuti e di un corretto conferimento di questi nei nuovi contenitori della raccolta differenziata. È compreso nell'obiettivo anche il supporto organizzativo e contabile, nonché logistico, alle iniziative di sensibilizzazione/comunicazione progettate dalla Commissione per lo sviluppo Sostenibile d'Ateneo.

Valore pubblico: **L'Ateneo promuove uno sviluppo sostenibile, rispettoso dell'ambiente. Con la realizzazione di questo obiettivo si intende contribuire al raggiungimento di risultati prefissati a livello nazionale e internazionali volti all'abbattimento sia della produzione dei rifiuti indifferenziati e sia della plastica monouso, con benefici per la comunità sia locale che globale.**

Risorse: Risorse economiche: € 100.000 stanziati per il progetto Rifiuti nel bilancio preventivo 2024 per la Direzione Gare, Contratti e Logistica C.A. 01.01.02.06.03 Altri beni mobili-Contributo richiesto al Comune di Pisa per la campagna di comunicazione -Relativamente alla concessione dei distributori automatici è da considerare poi l'apporto di capitale privato di cui al Piano Economico e Finanziario del bando di concessione. Risorse interne per 200 gg/uomo FTE, ripartiti su 35 unità di personale.

Situazione finale: 1) Almeno 1 iniziativa di sensibilizzazione/comunicazione effettuate (es. interviste, condivisione social di contenuti proposti dagli studenti, ecc.)2) Pubblicazione gara erogatori e distributori automatici entro la fine dell'anno3) predisposizione vademecum con le istruzioni per la raccolta differenziata a uso delle imprese di pulizia4) Elaborazione piano operativo di rimozione/dismissione degli attuali contenitori e del posizionamento dei nuovi

Indicatore: 1. numero iniziative di sensibilizzazione/comunicazione effettuate, 2. pubblicazione gara per distributori automatici ed erogatori (SI/NO)3. predisposizione vademecum (SI/NO)4. Elaborazione piano operativo di rimozione/dismissione degli attuali contenitori e del posizionamento dei nuovi (SI/NO)

*Misura anticorruz.:***Struttura operativa** *Direzione Finanza e Fiscale***ID e titolo OPN:** 1137 **Disegno e implementazione di un report per il monitoraggio periodico dell'utilizzo del budget economico**

Descrizione: L'OPN in oggetto si inserisce all'interno del più ampio progetto di implementazione del sistema di controllo di gestione, cui corrisponde l'azione 4 dell'obiettivo 8, individuato nel Piano Strategico 2023-2028. Il fine ultimo del presente OPN è il disegno di un report per il monitoraggio dell'utilizzo del budget economico. Tenendo conto delle esigenze informative sottostanti, il report - realizzato dopo apposito studio di fattibilità - dovrà essere strutturato in maniera tale da evidenziare, rispetto ad un preciso arco temporale e al livello organizzativo-contabile di riferimento (unità analitica, progetto, conto co.an), gli scostamenti tra i dati consuntivi e le previsioni di budget, al fine di individuare le cause delle deviazioni, attuare le necessarie azioni correttive e raccogliere, in generale, informazioni utili per la successiva programmazione. A completamento dell'obiettivo, sarà redatta una relazione finale che descriverà analiticamente il report in termini di:

- finalità informative;
- destinatari;
- articolazione organizzativo-contabile e temporale (livello di analisi e periodo temporale di riferimento);
- fonti dei dati e strumenti informatici utilizzati.

Valore pubblico: **Università – società civile: concorrere ad incrementare la qualità (efficacia e efficienza) del sistema universitario.****Risorse:** Risorse interne, per un totale di 1000 ore complessive, riguardanti 13 unità di personale. Eventuale ricorso al supporto esterno di CINECA.**Situazione finale:** Redazione di un report, riferito ad un determinato periodo temporale (trimestrale o annuale) per almeno un centro di gestione (di test), applicando il modello individuato nello studio di fattibilità.**Indicatore:** Effettiva redazione del report (S/N).*Misura anticorruz.:***Struttura operativa** *Direzione del Personale***ID e titolo OPN:** 1138 **Percorso Manageriale: corso su positive leadership.**

Descrizione: Il piano operativo della formazione anno 2024 prevede l'organizzazione del corso 'Positive leadership' nell'ambito di un percorso di formazione manageriale. Il corso, rivolto al personale di categoria EP e D con incarico persegue i seguenti obiettivi: - acquisire la metodologia e sviluppare la forma mentis per guidare i propri collaboratori - sviluppare una comunicazione efficace per ottenere il massimo dalle persone. - creare una ambiente ed un clima di lavoro che faccia sentire le persone emotivamente coinvolte.

Valore pubblico: **L'Ateneo preserva la salute delle sue risorse (salute organizzativa dell'ente).****Risorse:** 2 unità di personale per 50 ore/uomo.**Situazione finale:** Effettiva erogazione in termini di tutte le edizioni del corso previste.**Indicatore:** Effettiva organizzazione del corso e gestione del corso (S/N).*Misura anticorruz.:***Struttura operativa** *Direzione Gare, Contratti e Logistica***ID e titolo OPN:** 1139 **Favorire la ciclo mobilità e il trasporto pubblico**

Descrizione: L'obiettivo prosegue il lavoro avviato nel 2023 con alcune fasi dell'Obiettivo Operativo Autonomo Cod. Interno 23-1066, al termine del quale si sono conclusi la ricognizione dell'offerta esistente di rastrelliere e l'acquisto di nuovi modelli di rastrelliere a U rovesciata, più sicuri e performanti. L'obiettivo operativo Necessario del 2024 si inserisce su questa linea, al fine di definire e ottimizzare le collocazioni delle nuove rastrelliere. Al fine, inoltre, di rendere più accessibile, in termini economici, il trasporto pubblico locale, l'obiettivo comprende anche il rinnovo, la promozione e la gestione delle convenzioni con Autolinee Toscane.

Valore pubblico: Favorire l'uso della bicicletta incrementando e migliorando la disponibilità di posteggi presso le strutture universitarie
Promuovere l'uso del trasporto pubblico, riducendo l'impatto ambientale negativo pro-capite della città, con particolare riferimento alla qualità dell'aria.

Risorse: Risorse economiche: → 25.000 previsione di spesa a copertura dell'acquisto da parte dei dipendenti dell'Università a prezzi agevolati di abbonamenti autobus annuali da, per la rete urbana ed extraurbana, con destinazione Pisa, a titolo di contribuzione per il mancato ricavo di Autolinee, a carico della Direzione Gare, Contratti e Logistica, a gravare su CA.04.002.12.03.07 ALTRI ONERI PER IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO → 60.000 previsione di spesa a copertura dell'acquisto a prezzi agevolati di abbonamenti autobus mensili urbani per la città di Pisa da parte degli studenti iscritti all'Università di Pisa, dottorandi, specializzandi, perfezionandi e visiting student, a titolo di contribuzione per il mancato ricavo di Autolinee, a carico della Direzione Didattica, Studenti e Internazionalizzazione, a gravare su CA 04.002.01.10.04 ALTRI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI Risorse interne per 100 gg/uomo FTE

Situazione finale: 1. Almeno 3 Poli didattici con rastrelliere ottimizzate 2. Rinnovo di 2 Convenzioni di mobilità per studenti e dipendenti

Indicatore: 1. numero Poli didattici con ottimizzazione rastrelliere ultimata 2. numero Convenzioni rinnovate

Misura anticorruz.:

Struttura operativa Direzione del Personale

ID e titolo OPN: 1140 Percorso manageriale: corso sulla gestione del cambiamento.

Descrizione: Il piano operativo della formazione anno 2024 prevede l'organizzazione del corso 'Gestione del cambiamento' nell'ambito di un percorso di formazione manageriale. Il corso, rivolto al personale di categoria EP e D con incarico persegue l'obiettivo di acquisire le metodologie per una gestione del cambiamento efficace da una duplice prospettiva: psicologia/individuale e organizzativa.

Valore pubblico: L'Ateneo preserva la salute delle sue risorse (salute organizzativa dell'ente).

Risorse: 2 unità di personale per 50 ore/uomo.

Situazione finale: Effettiva erogazione in termini di tutte le edizioni del corso previste.

Indicatore: Effettiva organizzazione del corso e gestione del corso (S/N).

Misura anticorruz.:

Struttura operativa Direzione Legale

ID e titolo OPN: 1144 Verifica disponibilità/indisponibilità dei terreni di proprietà dell'Ateneo e proposte di assegnazione/valorizzazione

Descrizione: In continuità con gli OPN n. 670/2021 e n. 823/2022 aventi ad oggetto la rilevazione dei fabbricati disponibili (a vario titolo) all'Ateneo con l'aggiornamento e l'implementazione degli strumenti per la gestione e la pianificazione del patrimonio immobiliare universitario, nonché con OPN n. 975/23 che ha esteso la rilevazione immobiliare ai terreni, l'ufficio si propone di verificare l'esattezza di questi ultimi dati censiti, di verificare se l'uso di tali beni immobili sia strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, oppure non strumentale e quindi suscettibile di valorizzazione o dismissione.

Valore pubblico: L'Ateneo preserva la salute delle sue risorse (salute organizzativa dell'ente) e genera valore economico. Il raggiungimento dell'obiettivo migliorerà la gestione dei beni patrimoniali con la corretta individuazione dei referenti, del reperimento e la consultazione delle informazioni, relativi ai terreni di Ateneo utile sia al personale dell'Ufficio Patrimonio della Direzione Legale, sia alla Governance, che alle Strutture interne interessate.

Risorse: Partecipazione di tutto il personale amministrativo e tecnico del Patrimonio: per risorse interne di n. 14 persone per complessivi 210 giorni/uomo. Non sono previste risorse esterne.

Situazione finale: Verifica dell'effettivo uso strumentale di tutti i terreni rilevati al NCT dei Comuni in cui sono presenti proprietà dell'Ateneo o in uso a vario titolo. Dovranno essere prodotti in forma di tabella i seguenti elaborati relativi ai terreni (100% dei mappali censiti al NCT di Pisa, Calci, Collesalveti, S. Giuliano T., Campiglia Marittima): - elenco beni patrimoniali disponibili con proposta di assegnazione o valorizzazione/dismissione; - elenco beni patrimoniali indisponibili (per utilità pubblica) con eventuali proposte di regolarizzazione o concessione. Produzione elaborati cartografici con individuazione dei terreni e relative legende. Al termine delle verifiche sarà predisposta per i terreni, individuati quali beni patrimoniali disponibili, una proposta (istruttoria per il CdA) di assegnazione formale alle Strutture utilizzatrici o che ne abbiano fatto richiesta o di eventuale valorizzazione/dismissione.

Indicatore: Percentuale effettiva dei mappali censiti al Nuovo Catasto Terreni di Pisa, Calci, Campiglia Marittima, Collesalveti, S. Giuliano T. Effettiva Predisposizione istruttoria per il CdA con proposta di assegnazioni dei terreni disponibili alle Strutture o di valorizzazione/dismissione (S/N).

Misura anticorruz.:

Struttura operativa Direzione Generale

ID e titolo OPN: 1146 Utilizzo di Titulus 5 Organi per la gestione delle sedute di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.

Descrizione: L'obiettivo ha come scopo il passaggio a Titulus 5 per la gestione degli organi Collegiali d'Ateneo (S.A. e C.D.A.). Ciò permetterà di utilizzare un'interfaccia più moderna ed intuitiva rispetto alla precedente per i fruitori del servizio nello specifico: la Segreteria del Direttore Generale per la fase preseduta, le Direzioni e gli Uffici di staff dell'Amministrazione centrale per la presentazione della documentazione istruttoria, la PO Segreterie Organi di Ateneo per la gestione della seduta e della fase post seduta).

Valore pubblico: Miglioramento del servizio di ricezione e messa a disposizione della documentazione istruttoria agli Organi fornendo strumenti di più facile e snella consultazione e utilizzazione. **Profilo interno:** l'adozione del nuovo sistema è finalizzata a rendere più efficiente e fluido il processo per la parte istruttoria e per quella deliberativa.

Risorse: Risorse interne, 9 unità di personale per n. 25 ore/mese per un totale di 225 FTE.

Situazione finale: Effettiva realizzazione, test e messa in produzione entro l'anno di Titulus 5 organi, per l'intera gestione della seduta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Indicatore: Effettiva realizzazione, test e messa in produzione entro l'anno di Titulus 5 organi (S/N).

Misura anticorruz.:

Struttura operativa Direzione Edilizia

ID e titolo OPN: 1151 Il miglioramento della sicurezza antincendio negli edifici di Ateneo

Descrizione: L'obiettivo ha come scopo l'esecuzione di attività (redazione esame progetto, progettazione opere di adeguamento antincendio, esecuzioni di lavori di adeguamento) finalizzate a migliorare la sicurezza antincendio di alcuni edifici universitari. I procedimenti edilizi utili a tale scopo prevedono alcune fasi, riassumibili macroscopicamente in tre fasi principali: 1) presentazione esame progetto antincendio ai VVF per la sua approvazione, 2) progettazione delle opere di adeguamento, 3) esecuzione delle opere di adeguamento. L'obiettivo è avviare e/o portare avanti i procedimenti di adeguamento antincendio su diversi edifici, concludendo una o più fasi per vari procedimenti.

Valore pubblico: Università/personale: preservare la salute delle sue risorse

Risorse: Le risorse umane da impiegare per la realizzazione dell'obiettivo sono individuate all'interno della Direzione Edilizia in funzione delle varie competenze dei singoli ruoli e degli apporti tecnico-amministrativi: sono stimate 600 FTE. Le risorse finanziarie sono stimate in ~ 2.836.000,00 che graveranno sulla voce CoAN del bilancio annuale, CA 01.01.02.05.02.01 in coerenza con gli strumenti programmatori approvati.

Situazione finale: Si prevede di avviare, nel corso del 2024, attività volte al miglioramento della sicurezza antincendio, sugli edifici esistenti. - Avvio di almeno 10 attività di miglioramento antincendio di cui almeno 2 per ciascuna delle seguenti tipologie: - Redazione esame progetto (si intende avviata con la presentazione dell'esame progetto al Comando dei Vigili di Fuoco. - Progettazione delle opere di adeguamento (si intende avviata con il completamento del primo livello di progettazione o PFTE). - Esecuzione di lavori di adeguamento antincendio (si intende avviata con la redazione del verbale di consegna dei lavori).

Indicatore: Effettiva realizzazione dei quattro punti contenuti nella SF (S/N).

Misura anticorruz.: 9-SGRC: analizzare il rischio di processo 9-SGRC: analizzare il rischio di processo. Su indicazione e coordinamento del RPCT, effettuare l'analisi del rischio di un processo attivato nell'ambito di un obiettivo di performance

Struttura operativa Direzione Edilizia

ID e titolo OPN: 1152 Come intervenire sul patrimonio edilizio di Ateneo per contribuire alla sfida energetica

Descrizione: L'obiettivo ha come scopo l'esecuzione di lavori volti a ridurre il consumo di energie da fonti fossili. Tali lavori possono aver ad oggetto sia l'efficientamento energetico degli edifici universitari (sostituzione infissi con altri ad elevate prestazioni) e sia la promozione di utilizzo di fonti rinnovabili (installazione di impianti fotovoltaici).

Valore pubblico: Società civile/cittadini: promuovere uno sviluppo sostenibile rispetto all'ambiente

Risorse: Le risorse umane da impiegare per la realizzazione dell'obiettivo sono individuate all'interno della Direzione Edilizia in funzione delle varie competenze dei singoli ruoli e degli apporti tecnico-amministrativi: sono stimate 300 FTE (numero unità di personale coinvolto 50). Le risorse finanziarie sono stimate in ~ 750.000,00 (quadro economico) che graveranno sulla voce CoAN del bilancio annuale, CA 01.01.02.05.02.01.

Situazione finale: Si prevede di eseguire nel 2024, sugli edifici esistenti, almeno 2 interventi di efficientamento energetico o di installazione di impianti a fonti energetiche rinnovabili.

Indicatore: N. di interventi di efficientamento energetico o di installazione di impianti a fonti energetiche rinnovabili.

Misura anticorruz.:

Struttura operativa Dipartimento di Fisica

ID e titolo OPN: 1159 **Analisi dei processi amministrativi a basso valore aggiunto/alta ripetitività: focus sugli acquisti di beni e servizi al fine di favorire di ottimizzare il processo. adeguamento alle indicazioni ANAC in tema di obblighi di pubblicazione degli affidamenti diretti a partire dal 1° gennaio 2024 fase di affidamento.**

Descrizione: L'entrata in vigore delle regole sulla trasparenza dei processi di acquisto impongono la revisione degli stessi orientata alla riduzione del numero delle procedure per effetto della pianificazione degli acquisti, la revisione della modulistica dipartimentale per gli acquisti < 75.000,00 euro, e la realizzazione di incontri, tra il personale amministrativo e quello tecnico, volti alla migliore conoscenza dei processi, alla condivisione delle problematiche e soprattutto delle strategie finalizzate alla riduzione dei tempi di evasione delle richieste di acquisto di beni e servizi. Realizzazione di un incontro della coordinatrice amministrativa con il personale tecnico, e con tutti i RUP e i RAR, finalizzato alla formazione sul processo di acquisto. Pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente, degli atti, dati e informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria, nonché del collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto, contenuti nella BDNCP (determina a contrarre e il collegamento ipertestuale alla BDNCP per ciascuna procedura) attraverso la compilazione di un form predisposto dall'Ateneo. Il riferimento è la delibera di ANAC n. 264 del 20-06-2023, modificata e integrata con delibera n. 601 del 19-12-2023.

Valore pubblico: Profilo interno: viene preservato il benessere lavorativo delle risorse, in particolare del personale T/A. Garantire un pubblico accesso alle informazioni a tutti i portatori di interesse

Risorse: Unità di personale impegnato: 4; tempo stimato 24 giorni/uomo complessivi.

Situazione finale: Si prevede di effettuare a) l'aggiornamento della modulistica b) almeno un incontro per la condivisione delle problematiche e delle strategie da adottare nel processo di acquisto (il resoconto sarà allegato alla rendicontazione del progetto); c) realizzazione di accordi con i fornitori abituali al fine di ridurre il numero degli ordini emessi. Non potendosi determinare la riduzione (le richieste non sono stabili di anno in anno) del numero degli ordini emessi a fronte delle richieste di acquisto, si misureranno gli accordi stipulati. L'obiettivo si intende raggiunto con almeno 2 accordi stipulati; D) 100% di affidamenti diretti pubblicati.

Indicatore: Realizzazione delle azioni previste nella situazione finale attesa (S/N) e % di affidamenti diretti pubblicati.

Misura anticorruz.: 7B-ANAC e adeguamenti delle pubblicazioni Adeguamento alle indicazioni di ANAC circa criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la pubblicazione in Amministrazione trasparente.

Struttura operativa Sistema Museale di Ateneo (s.m.a)

ID e titolo OPN: 1163 **Un Sistema inclusivo e attento ai fabbisogni di formazione e organizzazione delle attività del proprio personale**

Descrizione: Attuazione, nell'ambito dell'obiettivo integrato performance-anticorruzione e trasparenza, della misura di prevenzione identificata con la lettera B) dell'allegato Misure 2024, dal titolo Fabbisogni di formazione e organizzazione delle attività: revisione dei processi connessi in ottica di inclusività, pari opportunità, adeguatezza e buona organizzazione. Nello specifico il Dirigente della struttura o Coordinatore amministrativo o EP realizza le seguenti azioni: a) Azioni di sensibilizzazione a carattere informativo/divulgativo rispetto ai contenuti e agli scopi del Piano triennale della formazione (sezione 3.3 del PIAO 2024-26) e agli obblighi di formazione per il dipendente; b) Azioni di monitoraggio rispetto alla partecipazione ai corsi di formazione del personale nel rispetto del principio di rotazione; c) Azione di compilazione del questionario di rilevazione dei fabbisogni di formazione proposto dalla Direzione del Personale e successiva trasmissione alla stessa; d) Azioni di rilevazione interna dei fabbisogni formativi specifici della struttura che coinvolgano tutto il personale di tutte le aree di attività e di ogni inquadramento. I risultati di tale rilevazione saranno inviati all'Unità Formazione, Welfare e Sviluppo che utilizzerà tali dati unicamente ai fini dell'indagine sperimentale.

Valore pubblico: L'Ateneo preserva la salute delle sue risorse (salute organizzativa dell'ente). Saranno potenziate le azioni volte alla formazione e all'organizzazione delle attività all'interno del Sistema Museale di Ateneo.

Risorse: Numero di giorni uomo/donna complessivi: 5 giorni per il responsabile di fase e 4 per ciascuna delle altre 14 unità di personale coinvolte.

Situazione finale: Realizzazione di tutte le azioni previste nell'obiettivo.

Indicatore: Realizzazione di tutte le azioni (Si/No).

Misura anticorruz.: 08B-Formazione-organizzazione: revisione processi Fabbisogni di formazione e organizzazione delle attività: Revisione dei processi di: rilevazione dei fabbisogni formativi; calendarizzazione operativa; segnalazione dei partecipanti.

Struttura operativa Museo di Storia Naturale

ID e titolo OPN: 1172 **Le collezioni naturalistiche del Museo di Storia Naturale: riallestimenti, nuove acquisizioni, recupero funzionale e attività sul territorio**

Descrizione: Progettazione, organizzazione e gestione di nuovi spazi espositivi con specifici riallestimenti, gestione di nuove acquisizioni, recupero funzionale e restauro di alcuni lotti delle collezioni del museo e incursioni culturali in mostre ed eventi tematici sul territorio.

Valore pubblico: L'Ateneo promuove, nell'ambito della terza missione, la diffusione dei saperi e della cultura, nonché il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze. Miglioramento della fruizione dei beni culturali, ampliamento delle conoscenze per il pubblico (scolare, universitario, terza età, semplici cittadini).

Risorse: CA.04.002.01.04.01 - Altre borse di studio. Sette unità di personale tecnico (referenti di sezione e altro personale tecnico) per 6 giorni/uomo, per 10 mesi anno. Una unità di personale a contratto, per 6 giorni/uomo, per 10 mesi anno. Due unità di personale amministrativo per 2 giorni/uomo per tre mesi anno. Per un totale complessivo di 474 FTE.

Situazione finale: L'obiettivo si articola in 4 fasi: 1) riallestimento settore mineralogico 2) approfondimento degli studi sulle collezioni del settore paleontologico, con parziale allestimento nella e della sala anfibie e rettili, 3) recupero funzionale (digitalizzazione) delle collezioni osteologiche, restauro e recupero delle scatole entomologiche della collezione storica e recupero delle collezioni storiche in liquido di invertebrati, eventi e mostre sul territorio. Una sala riallestita, 4) digitalizzazione collezione, recupero sistematico e catalogazione materiale entomologico (numero di scatole) e di barattoli collezioni storiche invertebrati in liquido. Un evento culturale (Mineral Show).

Indicatore: Il riferimento è al numero di attività realizzate (S/N) nelle singole fasi/ totale previste.

Misura anticorruz.:

Struttura operativa Museo di Storia Naturale

ID e titolo OPN: 1180 **Educazione, mediazione, inclusione e formazione al Museo di Storia Naturale**

Descrizione: Le attività di educazione del Museo riguardano il rapporto con le scuole in via prioritaria, ma si rivolgono anche a tutta la comunità, per tradurre i messaggi educativi è necessaria una continua azione di ricerca di nuovi linguaggi e mediazione culturale. Il Museo si rivolge a tutti: i bambini delle scuole, la comunità universitaria, i pubblici con bisogni diversificati. Il Museo lavora in convenzione con Associazioni e Enti sul territorio. Il Museo opera in convenzione con l'associazione Feronia APS secondo il principio di sussidiarietà previsto dalle normative del terzo settore.

Valore pubblico: L'Ateneo elabora, sviluppa e trasmette conoscenze e competenze; promuove, nell'ambito della terza missione, la diffusione dei saperi e della cultura, nonché il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze. In linea con la definizione di Museo di ICOM del 2022, il Museo di Storia Naturale è un punto di riferimento per le scuole, per i cittadini coinvolti nelle attività, è in continua ricerca di nuove strategie e competenze per l'inclusione e l'accessibilità culturale.

Risorse: Per la copertura delle attività scolastiche da parte delle guide euro 120.000. Materiali necessari € 5.000 euro da imputare sulla Voce COAN CA.04.002.08.01.01.06- Altri servizi dedicati alla ricerca e alla didattica; Costi personale € 20.000 euro da imputare sulla Voce COAN CA.04.001.02.14.01 - Collaborazioni di personale tecnico amministrativo. Una unità di personale a tempo pieno e due unità di personale (indeterminato a tempo parziale) e una persona a contratto. 20+16+12+20 (rispettivamente) giorni/uomo, per 11 mesi anno, per un totale complessivo di 748 FTE.

Situazione finale: L'obiettivo del museo non riguarda tanto l'aumento quantitativo delle attività. I numeri sono già altissimi, aumentati di oltre il 20%. È impossibile soddisfare tutte le richieste per motivi di sicurezza, di spazi e di personale disponibili. Ci stiamo orientando sul miglioramento della qualità dell'offerta, in termini di inclusione e accessibilità.

Indicatore: n. scuole partecipanti; n. classi; n. bambini n. insegnanti; n. percorsi proposti; n. guide necessarie; n. accordi e convenzioni

Misura anticorruz.:

Struttura operativa Dipartimento di Ricerca Traslationale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia

ID e titolo OPN: 1194 **Fabbisogni di formazione e organizzazione delle attività: revisione dei processi connessi in ottica di inclusività, pari opportunità, adeguatezza e buona organizzazione. Indagine sperimentale.**

Descrizione: Attuazione, nell'ambito dell'obiettivo integrato performance-anticorruzione e trasparenza, della misura di prevenzione identificata con la lettera B) dell'allegato Misure 2024, dal titolo Fabbisogni di formazione e organizzazione delle attività: revisione dei processi connessi in ottica di inclusività, pari opportunità, adeguatezza e buona organizzazione.
Nello specifico il Dirigente della struttura realizza le seguenti azioni: a) Azioni di sensibilizzazione a carattere informativo/divulgativo rispetto ai contenuti e agli scopi del Piano triennale della formazione (sezione 3.3 del PIAO 2024-26) e agli obblighi di formazione per il dipendente; b) Azioni di monitoraggio rispetto alla partecipazione ai corsi di formazione del personale nel rispetto del principio di rotazione; c) Azione di compilazione del questionario di rilevazione dei fabbisogni di formazione proposto dalla Direzione del Personale e successiva trasmissione alla stessa; d) Azioni di rilevazione interna dei fabbisogni formativi specifici della struttura che coinvolgano tutto il personale di tutte le aree di attività e di ogni inquadramento. I risultati di tale rilevazione saranno inviati all'Unità Formazione, Welfare e Sviluppo che utilizzerà tali dati unicamente ai fini dell'indagine sperimentale.

Valore pubblico: La formazione specifica consentirà di potenziare le azioni per migliorare le capacità di collaborare con le altre strutture nelle attività di ricerca e assistenziali interne, con le strutture dell'Azienda ospedaliero Universitaria Pisana, con altri atenei e con aziende pubbliche e private.

Risorse: Risorse interne, per un totale di 2 giorni FTE, riguardanti 26 unità di personale, per un totale stimato di 52 gg.

Situazione finale: Realizzazione di tutte le azioni previste dall'obiettivo

Indicatore: Realizzazione di tutte le azioni (Si/No).

Misura anticorruz.: 08B-Formazione-organizzazione: revisione processi Fabbisogni di formazione e organizzazione delle attività: Revisione dei processi di: rilevazione dei fabbisogni formativi; calendarizzazione operativa; segnalazione dei partecipanti.

Struttura operativa Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni

ID e titolo OPN: 1209 **Analisi del rischio di processo**

Descrizione: L'obiettivo prevede la realizzazione dell'analisi del rischio di un processo sulla base delle indicazioni e del coordinamento del RPCT di Ateneo

Valore pubblico: Università – società civile: concorrere ad incrementare la qualità (efficacia e efficienza) del sistema universitario.

Risorse: Risorse interne, per un totale di 60 giorni FTE, riguardanti 4 unità di personale.

Situazione finale: Realizzare l'analisi del rischio di uno dei processi a scelta tra quelli proposti dall'RPCT di Ateneo

Indicatore: Analisi del rischio di processo (Si/No)

Misura anticorruz.: 9-SGRC: analizzare il rischio di processo. Su indicazione e coordinamento del RPCT, effettuare l'analisi del rischio di un processo attivato nell'ambito di un obiettivo di performance

Struttura operativa Direzione Generale

ID e titolo OPN: 1227 **Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali all'interno delle strutture**

Descrizione: Le attività sono relative all'attuazione delle disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni (articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41). La struttura, registrata sulla Piattaforma per i crediti commerciali, orienta le proprie attività in linea con quanto segnalato dalla circolare MEF-RGS n.1 del 3 gennaio 2024 (attuazione della Riforma 1.11, "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", Missione 1, componente 1, PNRR) quindi, operando al fine di rispettare i tempi di pagamento delle fatture, la cui scadenza è fissata a 30 giorni dal loro ricevimento. Essendo essenziale, per il calcolo dell'indicatore di risultato, la corretta alimentazione dei dati in PCC, i processi per i quali si intende assicurare adeguato presidio sono:
a) corretta implementazione della data di scadenza delle fatture (come da Direttiva 2011/7/UE contro i ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali);
b) comunicazione tempestiva e completa al sistema di ticket predisposto appositamente in ateneo (pcc@unipi.it) delle situazioni di sospensione o non liquidabilità delle fatture.

Area strategica:

Area Gestione

Valore pubblico: Profilo esterno: miglioramento dell'interazione tra il sistema pubblico e il sistema privato, garantendo tempestività e rispetto della normativa nelle transazioni commerciali

Risorse: Risorse interne, per un totale di 60 giorni FTE, riguardanti 5 unità di personale.

Situazione finale: L'obiettivo, considerato che il valore assunto dall'indicatore di risultato per il 2023 è già in linea con la normativa, si considera raggiunto totalmente se per il 2024 si verificheranno le seguenti condizioni: sostanziale mantenimento del livello di tempestività raggiunto o, in alternativa, posizionamento nell'intervallo tra 0 e almeno - 5gg.

Indicatore: Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 14

Misura anticorruz.:

Struttura operativa Direzione Finanza e Fiscale

ID e titolo OPN: 1251 Fabbisogni di formazione e organizzazione delle attività: revisione dei processi connessi in ottica di inclusività, pari opportunità, adeguatezza e buona organizzazione. Indagine sperimentale

Descrizione: La Direzione Finanza e Fiscale promuove il miglioramento dei processi di formazione e organizzazione delle attività attraverso il coinvolgimento del personale della struttura ai fini di una revisione dei processi in un'ottica di inclusività, pari opportunità, adeguatezza e buona organizzazione

Valore pubblico: Promuovere azioni rivolte al miglioramento dei processi di formazione

Risorse: Risorse interne, per un totale di 4 giorni FTE, riguardanti 2 unità di personale, per un totale stimato di 8 gg.

Situazione finale: Realizzazione di tutte le azioni previste dall'obiettivo

Indicatore: Realizzazione azioni (Si/No)

Misura anticorruz.: 08B-Formazione-organizzazione: revisione processi Fabbisogni di formazione e organizzazione delle attività: Revisione dei processi di: rilevazione dei fabbisogni formativi; calendarizzazione operativa; segnalazione dei partecipanti.

Struttura operativa Direzione Generale

ID e titolo OPN: 1273 Adeguamento alle indicazioni di ANAC circa i criteri, modelli e schemi standard per la pubblicazione in Amministrazione Trasparente

Descrizione: L'obiettivo prevede la realizzazione di azioni per l'adeguamento della sezione di Amministrazione Trasparente secondo le indicazioni ANAC. La struttura di pubblicazione attualmente in uso deriva dalla delibera n.1310 del 2016 con cui l'ANAC, in esecuzione del d.lgs. 33/2013, ha fornito puntuali indicazioni sull'articolazione dell'albero di pubblicazione della sezione di Amministrazione Trasparente. La suddetta articolazione non è stata oggetto di sostanziali modifiche nel corso degli anni, ad eccezione della sottosezione "Bandi di gara e contratti", che è stata oggetto di intervento da parte dell'ANAC da prima con l'allegato 9 al PNA 2022 e successivamente con l'allegato 1 alla delibera n.601 del 19 dicembre 2023. Pertanto, si rende necessario adeguare la sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" attraverso la riarticolazione della struttura ad albero, la ridefinizione e l'implementazione delle informazioni, la riorganizzazione dei flussi di pubblicazione con il coinvolgimento delle strutture interessate, nonché l'informatizzazione dei processi con il supporto del Sistema Informatico di Ateneo.

Valore pubblico: Garantire un pubblico accesso alle informazioni a tutti i portatori di interesse

Risorse: Risorse interne per un totale di 180 gg/uomo.

Situazione finale: Adeguamento della sottosezione "Bandi di gara e contratti" di Amministrazione Trasparente secondo le indicazioni di cui sopra fornite da ANAC.

Indicatore: Realizzazione adeguamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" di Amministrazione Trasparente (si/no).

Misura anticorruz.: 7B-ANAC e adeguamenti delle pubblicazioni Adeguamento alle indicazioni di ANAC circa criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la pubblicazione in Amministrazione trasparente.

Struttura operativa *Direzione Generale*

ID e titolo OPN: 1274 **Questionario sul benessere organizzativo rivolto a tutto il personale**

Descrizione: Ogni organizzazione, per essere efficace ed efficiente, deve puntare allo sviluppo e valorizzazione del proprio personale, il capitale più prezioso di cui un'organizzazione dispone. Non a caso lo sviluppo del capitale umano rappresenta uno dei pilastri su cui si fonda la ripresa del paese attraverso il PNRR. In tale direzione è orientata anche la contrattazione collettiva nazionale, con la recente firma del rinnovo contrattuale per il triennio 2019-2021 del personale delle università e degli enti di ricerca. Una politica di sviluppo del personale richiede la progettazione e messa in atto di una serie di azioni sinergiche su vari versanti: formazione, valutazione, opportunità di crescita professionale, pari opportunità, adozione ridefinizione assetti organizzativi. Punto di partenza per poter agire in maniera informata è avere informazioni, in maniera sistematica, sullo stato del clima organizzativo interno. Dalla sua analisi si possono individuare i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione, passando così alla conseguente definizione di un piano di interventi migliorativi da realizzare, come è stato fatto in relazione a quanto emerso dal questionario 2022. La finalità del presente obiettivo è quella di assicurare un monitoraggio costante del benessere organizzativo - con un meccanismo di rilevazione sistematica - corredato dall'analisi dei risultati e dalla definizione di un piano di interventi migliorativi che l'Ateneo andrà ad adottare.

Valore pubblico: **Profilo interno: viene valorizzato il benessere lavorativo delle risorse sia del personale TAB che docente.**

Risorse: La realizzazione dell'obiettivo richiede l'impiego di risorse interne.

Situazione finale: 1) miglioramenti della struttura dei due questionari somministrati nel 2022 2) somministrazione dei questionari, così come rivisti dal Tavolo sul benessere organizzativo; ci si aspetta una risposta al questionario di almeno il 50% dei destinatari, riferito alle due sottopopolazioni dei docenti e del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario 3) redazione di un report finale contenente l'aggregazione dei dati emersi dal questionario e relativa analisi, con identificazione dei punti di forza e di debolezza (PF e PD). 4) definizione di un piano di interventi migliorativi, comprensivo di un cronoprogramma di massima, volti a superare e/o contenere le maggiori criticità rilevate.

Indicatore: 1) % dei rispondenti su totale personale interessato 2) analisi dati con pubblicizzazione dei relativi report entro il 2024 (S/N) 3) definizione entro il 2024 di un piano di interventi migliorativi (S/N)

Misura anticorruz.:

Struttura operativa *Direzione Generale*

ID e titolo OPN: 1275 **Sperimentazione di indagini di customer satisfaction**

Descrizione: Il presente obiettivo si integra nei lavori di revisione degli indici sintetici di performance organizzativa POI e POS. In particolare, quest'ultimo deve riflettere la performance organizzativa di ogni singola struttura. Su tale questione sta lavorando una Commissione rettorale, partendo dai risultati di un precedente gruppo di lavoro, sui quali fu richiesto a luglio 2022 un parere al NdV. La mappatura dei processi interni, con relativa individuazione di KPI rimane l'approccio prioritario, tuttavia è stato ritenuto opportuno aumentare la sua integrazione con strumenti di ascolto più diretto delle parti interessate. Una operazione di questo genere è, ad esempio, da alcuni anni attuata mediante il questionario sull'organizzazione-servizi indirizzato agli studenti. Si tratta di mutuare in parte tale approccio e, tenendo conto anche di best practice rinvenibili nel sistema universitario nazionale, di predisporre intanto test riguardanti i servizi svolti dalle strutture direzionali, nei confronti delle varie categorie dei propri utenti. Ovviamente tale operazione non potrà che essere fatta per gradi e in piena collaborazione con le strutture che saranno oggetto di valutazione; a questi fini è prevista la costituzione di un Gruppo di lavoro, adeguatamente strutturato.

Valore pubblico: **Profilo interno: valorizzare la performance organizzativa di ogni singola struttura.**

Risorse: La realizzazione dell'obiettivo richiede l'impiego di risorse interne.

Situazione finale: 1) individuazione di almeno due strutture direzionali, per le quali, relativamente ai servizi forniti, sia attivabile un questionario sperimentale di CS (S/N). 2) definizione da parte del Gruppo di lavoro del format sperimentale del questionario (o dei questionari) (S/N). 3) somministrazione sperimentale del test al personale fruitore dei servizi core delle due strutture, come individuati dal gruppo di lavoro e validati dai relativi dirigenti (S/N). 4) elaborazione di reportistica di base, relativa ai risultati ottenuti, da presentare in CdA entro il 2024.

Indicatore: Effettiva realizzazione in termini dei 4 punti del target.

Misura anticorruz.:

Struttura operativa Direzione Generale

ID e titolo OPN: **1277 Formazione del personale relativamente al nuovo SMVP 2024 (Sistema di misurazione e valutazione della performance)**

Descrizione: Il presente obiettivo integra le attività di pubblicizzazione e formazione di tutto il personale relativamente a quanto contenuto nel nuovo SMVP. Esso rappresenta una procedura operativa codificata, tra le più importanti dell'Ateneo, strettamente legata all'attuazione della pianificazione strategica. Deve inoltre garantire adeguato e consapevole coinvolgimento del personale nel sistema annuale degli obiettivi di performance, nonché l'equità della valutazione dell'apporto di ognuno ai risultati organizzativi. Il nuovo SMVP ha apportato modifiche significative rispetto al passato, su: a. metodologia di costruzione degli indici di performance organizzativa di istituzione (POI) e di singola struttura (POS); b. nuova ponderazione delle componenti della PID (performance individuale del dipendente); c. nuova scala delle valutazioni dei comportamenti organizzativi; d. aggiornamento della descrizione dei comportamenti organizzativi (parametro COM), suddivisi per il personale delle varie categorie; e. individuazione, per la definizione del parametro COM, di "gradoni" di valutazione. Per tutti i profili emerge la necessità dell'attivazione di corsi di formazione, che consentano la corretta applicazione delle nuove regole. Formazione di taglio generale per tutto il personale TAB, più mirata per coloro che hanno responsabilità organizzative e, in particolar modo, per i dirigenti e i Direttori/Presidenti, in quanto valutatori della performance individuale dei propri collaboratori. Sarà importante cogliere l'occasione per inserire una ampia riflessione sul nuovo strumento di programmazione rappresentato dal PIAO e sul suo rapporto con gli indirizzi ed obiettivi strategici dell'Ateneo e dipartimentali, anche in termini di verifica dell'effettiva creazione del valore pubblico programmato.

Valore pubblico: **Profilo interno: rendere il nuovo SMVP comprensibile a tutto il personale TAB.**

Risorse: La realizzazione dell'obiettivo richiede l'impiego di risorse interne.

Situazione finale: 1) progettazione dei corsi per il personale TAB, incluso il test finale; 2) erogazione di due corsi per il personale TAB, uno dedicato a coloro che lavorano nelle direzioni, l'altro per il personale delle strutture di missione; 3) svolgimento di un seminario dedicato al personale con responsabilità di struttura di primo livello, relativo ai metodi di individuazione condivisa degli obiettivi, organizzativi e personali, e relativa valutazione della performance individuale dei collaboratori; 4) somministrazione di questionari di gradimento sulla formazione ricevuta.

Indicatore: Effettiva realizzazione in termini dei 4 punti del target.

Misura anticorruz.:

STR23-28 COM.UNIV. - OBI14:POTENZIARE LA CULTURA DELLA QUALITÀ NELLA COMUNITÀ UNIVERSITARIA E MIGLIORARE L'EFFICACIA DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE QUALITÀ DI ATENEO.
Struttura operativa Direzione Generale**ID e titolo OPN:** 1097 Piano di formazione annuale su Assicurazione Qualità

Descrizione: La formazione è un processo complesso che risponde principalmente alle esigenze e funzioni di "valorizzazione" - intesa anche come fattore di crescita e innovazione - e "miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro". In attuazione dell'obiettivo 14, azione 3 del Piano Strategico di Ateneo 2023-28, la Delegata per la Qualità, in collaborazione con il Presidio della Qualità e l'Unità Assicurazione della Qualità e Accreditamento, ha elaborato il "Piano della formazione su assicurazione della qualità (AQ) anni 2024-26", comprensivo del piano operativo 2024. Il Piano in parola è stato approvato contestualmente all'approvazione del PIAO 2024-2026, del quale risulta un allegato (delibera CDA n. 37 del 29 gennaio 2024). Il piano - basato sui principi di uguaglianza, partecipazione, efficacia ed economicità - nasce dall'esigenza di realizzare un processo strutturato di formazione sui temi dell'AQ, come strumento di diffusione della cultura della qualità nel nostro Ateneo. Nel piano operativo della formazione AQ 2024 sono state programmate, oltre a numerose attività di addestramento e affiancamento consulenziale, le seguenti attività formative: 1) Corso di formazione diretto al personale dell'Unità Assicurazione della qualità e Accreditamento e ai due membri del PdQ che compongono il sottogruppo dedicato a "Ricerca e Dottorato" su "AVA 3: AQ DEL DOTTORATO DI RICERCA" organizzato dalla Fondazione CRUI il 15 gennaio 2024 in modalità on line"; 2) incontro di formazione diretto ai Presidenti di CdS, Referenti della Qualità di Dipartimento, Responsabili di Unità Didattiche sul "Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS secondo AVA" in programma il 12 febbraio 2024 e tenuto dal dott. Michele Bertani dell'Università di Parma"; 3) Corso di formazione diretto ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato e al personale dei Dipartimenti dedicato al Dottorato su "AVA 3: AQ del dottorato di ricerca" organizzato dalla Fondazione CRUI con modalità e tempi da valutarci; 4) realizzazione e diffusione delle Pillole di Qualità; 5) Intervento IN-formativo diretto ai Direttori e realizzato dal Presidio della Qualità (PdQ) sulla Scheda di Autovalutazione dei Dipartimenti; 6) Intervento IN-formativo diretto ai Coordinatori del Dottorato e realizzato dal Presidio della Qualità (PdQ) sulla Scheda di Autovalutazione dei Dottorati di ricerca; 7) Intervento IN-formativo diretto ai Presidenti di CdS e realizzato dal Presidio della Qualità (PdQ) sulla Scheda di Autovalutazione dei CdS; 8) Intervento IN-formativo diretto ai colleghi che svolgono attività didattica nella sede Unipi in Uzbekistan sul Sistema AVA 3; 9) Intervento IN-formativo diretto a tutti i rappresentanti degli studenti negli organi sul Sistema AVA3 10) Corso formativo "L'Assicurazione della Qualità nella didattica" realizzato dalla Delegata per la Qualità nell'ambito del percorso di formazione "Insegnare ad insegnare" in programma il 16 maggio 2024; 11) Corso di formazione ai Referenti per Punto di Attenzione del Modello AVA 3 da parte del Comitato di Autovalutazione; 12) Incontri formativi realizzati dal Presidio della Qualità nei singoli Dipartimenti sul Sistema AVA3 (a partire da febbraio 2024); 13) Webinar s "Politica della Qualità" diretto alla Comunità Universitaria e realizzato dalla Delegata per la Qualità entro dicembre 2024. Oltre alle attività formative e alle attività di addestramento e affiancamento consulenziale, il Piano prevede la realizzazione di un questionario sui fabbisogni formativi rivolto ai soggetti coinvolti nei processi di AQ e un questionario di gradimento del corso da inviare ai partecipanti. L'obiettivo mira alla realizzazione di almeno l'80% delle attività formative programmate nel Piano operativo della Formazione AQ 2024, oltre alla realizzazione dei due questionari (di gradimento e sui fabbisogni formativi). A conclusione dell'obiettivo sarà realizzato un report di sintesi relativo al dettaglio delle attività di formazione realizzate.

Valore pubblico: 1) Università – società civile: **concorrere ad incrementare la qualità (efficacia e efficienza) del sistema universitario e dei servizi universitari.** 2) **Studenti - imprese - mondo del lavoro - società civile: elaborare, sviluppare e trasmettere conoscenze e competenze.**

Risorse: - risorse interne per un totale di 80 giorni FTE riguardanti 4 unità di personale - 10.000 euro su voce COAN 04.002.12.04.01.01 `missioni e rimborsi spese organi istituzionali`.

Situazione finale: 1) Realizzazione di almeno l'80% dei corsi di formazione del Piano di formazione AQ 2025; 2) Realizzazione dei due questionari (di gradimento e sui fabbisogni formativi); 3) Realizzazione report di sintesi delle attività formative.

Indicatore: 1) attività formative realizzate/attività formative programmate; 2) Realizzazione questionario gradimento corso formazione (S/N); 3) Redazione report di sintesi (S/N).

Misura anticorruz.:

Struttura operativa Direzione Infrastrutture Digitali**ID e titolo OPN:** 1234 Miglioramento della sicurezza antincendio negli edifici dei Data Centers di Ateneo

Descrizione: L'obiettivo ha natura pluriennale ed ha come scopo l'esecuzione di una serie di attività finalizzate a migliorare la sicurezza antincendio dei 5 edifici del Data Center di Ateneo attraverso la redazione dell'esame progetto delle opere di adeguamento antincendio e la progettazione delle opere medesime per il successivo affidamento dei lavori. Nell'anno 2024 si prevede di realizzare la redazione e successiva presentazione dei VVF dell'esame progetto delle opere di adeguamento antincendio e, una volta ottenutane l'approvazione, di procedere alla progettazione delle opere di adeguamento. Nel 2025 si procederà poi all'affidamento dei lavori.

Valore pubblico: Università/personale: **preservare la salute delle sue risorse**

Risorse: Risorse interne, per un totale di n. 50 giorni FTE, riguardanti n. 4 unità di personale; risorse finanziarie pari a Euro 50.000,00 che graveranno sul Budget degli investimenti voce CoAN CA 01.01.02.05.02.01.

Situazione finale: - Approvazione da parte dei Vigili del Fuoco dell'esame progetto delle opere di adeguamento antincendio dei 5 edifici del Data Center di Ateneo; - Realizzazione della progettazione delle opere di adeguamento antincendio dei 5 edifici del Data Center di Ateneo."

Indicatore:

- 1) Redazione esame progetto (S/N);
- 2) Presentazione esame progetto ai VVF delle opere di adeguamento antincendio dei 5 edifici del Data Center di Ateneo (S/N);
- 3) Realizzazione progettazione delle opere di adeguamento antincendio dei 5 edifici del Data Center di Ateneo (S/N).

Misura anticorruz.: 9-SGRC: analizzare il rischio di processo. Su indicazione e coordinamento del RPCT, effettuare l'analisi del rischio di un processo attivato nell'ambito di un obiettivo di performance
